

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 5 (1753)
Čedad, sredo, 8. februarja 2012

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

Sull'equipaggiamento obbligatorio in Slovenia

Se agli automobilisti non serve l'estintore...

"Slovenia, multe in agguato: il pieno può costare caro" titola un quotidiano locale. Leggi l'articolo e vieni a sapere che alcuni friulani, pur di accaparrarsi 'stecche' di sigarette e benzina scontate, si sono lasciati a casa qualcosa. Le regole del codice stradale sloveno parlano chiaro, ed evidentemente valgono per chiunque percorra una via di comunicazione, indipendentemente da dove provenga. Così come per le regole del codice stradale italiano.

Cosa tenere in auto, quindi? Il kit di pronto soccorso secondo il regolamento Ue, le lampadine di scorta per i fari (anche se persino il mio carrozziere, non io, ci mette un'ora per cambiarmi una lampadina), il triangolo di sicurezza europeo e il giubbotto catarifrangente. Dal 15 novembre al 15 marzo si devono montare pneumatici da neve sulle quattro ruote oppure avere a bordo le ca-

tene per le ruote motrici. Punto. Nessun estintore o pala da neve, a meno che non guidiate una corriera o un camion.

Può andare bene, in caso di neve prevista, un po' di sale, ma quello che uno dovrebbe avere in zucca, non quello grosso, non imitiamo Alemanno.

Insomma, l'equipaggiamento obbligatorio non è nulla di particolarmente oneroso, e quanto offre la Slovenia, al di là del risparmio su alcuni prodotti, val bene la spesa.

Resta la sensazione che certi articoli, certe voci siano un po' artificiali, che vogliano creare un allarme ingiustificato (vai in Slovenia - prendi la multa), forse per scongiurare l'esodo di automobilisti con il serbatoio vuoto verso la Slovenia a scapito dei benzinai friulani.

Problema complesso, di non poco conto, che non si può certo risolvere in questa maniera. (m.o.)

DAN SLOVENSKE KULTURE GIORNATA DELLA CULTURA SLOVENA

GLEDALEŠČE / TEATRO RISTORI
ČEDAD / CIVIDALE DEL FRIULI

11.02.2012 ALLE 20.00

sodelujejo / partecipano:

- Beneški oktet in / e Elisa lovele
- harmonikarski orkester GM Synthesis 4
- Nikla Petruška Panizon
- in / e Primož Forte (SGG - Teatro Stabile Sloveno)
- Alexander Gadjiev (klavir / pianoforte)
- in / e Aleš Lavrenčič (violina / violino)
- Renato Quaglia
- Beneško gledališče (mladi / giovani)

podeljevanje priznanj / consegna riconoscimenti SKGZ-SSO
režija / regia: Marjan Bevk
govornik / oratore: Dimitri Waltritsch

SLOVENSKO KULTURNO-GOSPODARSKA ZVEZA - SVET SLOVENSKE ORGANIZACIJE



Beneške vsakdanje besiede tudi v zgoščenki

V večnamenski dvorani v Špietru je v petak, 3. februarja, zadruga Most predstavila trijezično zgoščenko, na kateri je približno šestdeset 'strani' z ilustracijami, ki v italijanščini, slovniškem beneškem narečju an knjižni slovniščini predstavljajo kiek vič ku an taužint besied. Označujejo zgodovinske an sedanje predmete, ki so značilni za vsakdanje življenje v Benečiji.

beri na strani 5



Publika v večnamenski dvorani

Risorse della legge 482: "Una farsa"

Il Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha da poco diffuso la circolare relativa al riparto dei fondi previsti dalla legge statale 482/99 per il 2012 (anche se formalmente risultano assegnati all'annualità 2011) e il quadro che ne emerge - commenta in una nota il Comitato - Odbor - Komitat - Comitato 482 di Udine - è davvero desolante. Il totale delle risorse attribuite alle dodici comunità di minoranza riconosciute dallo Stato italiano attraverso la 482, infatti, è di appena 1.768.792 euro. Di questi fondi alla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia arriveranno 362.200 euro: 240.608 per la lingua friulana, 108.605 per lo sloveno e 12.987 per il tedesco.

Il Governo Monti, nel silenzio generale, è riuscito a fare perfino peggio di quanto aveva fatto il Governo Berlusconi nel 2010 quando, per garantire i diritti linguistici delle dodici minoranze riconosciute, erano stati assegnati poco più di 2 milioni di euro e al Friuli - Venezia Giulia erano giunti circa 465mila euro.

segue a pagina 4



Pauroso incendio venerdì sul Matajur domato solo dopo ore di intenso lavoro

Un fronte di fuoco di oltre due chilometri ha interessato alcuni ettari di prato appena sopra la linea degli alberi. L'incendio che ha investito il versante italiano del monte Matajur, venerdì 3 febbraio, è stato domato completamente solo verso le dieci e mezza di venerdì mattina, ma ha tenuto impegnati a lungo diversi mezzi dei vigili del fuoco (tra cui un elicottero), della forestale e della protezione civile. La prima segnalazione su quanto stava accadendo appena sotto la cima del monte simbolo delle valli del Natisone è infatti arrivata al 115 verso le cinque di venerdì mattina ma, secondo quanti hanno operato sul posto, l'incendio si è sviluppato diverse ore prima, probabilmente intorno alla mezzanotte.

segue a pagina 6



Qui accanto un'immagine dell'incendio (foto Amerigo Dorbolò - www.burnjak.it), sotto il Matajur ferito

Velik pust v nedeljo v Podbonescu



V Podbonescu, ki je zibelka tradicionalnih pustnih običajev Benečije, se letos vrača čezmejni pust. Pustni sprevod iz Brišča do Podbonesca bo v nedeljo, 12. februarja, z začetkom ob 13.30, od 17.30 pa bo domači ansambel Skedinj poskrbel za dobro voljo in veselje v topli hali le v Briščah.

Videli bomo pustove an pustiče, anjulca an zluodja, blumarje, kokoš an petelina, minke, te kožnatega an te križnatega, lavfarje, te liepe an te garde an še mnogo drugih tradicionalnih pustov domačih an iz sosednjih vasi in občin tudi iz Posočja. Pričakujejo torej 15 pustnih skupin, ki bodo za nekaj ur oživele Podbonescu in ga spremenile v pravi živ etnografski muzej.

beri na strani 3

Critiche della Lista civica alla 'grande opera' prevista nel Prg

L'opposizione di S. Pietro contro la variante alla 54

Un incontro nato dall'esigenza di illustrare ai cittadini i caratteri generali del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale. L'assemblea pubblica tenutasi nella sala consiliare di S. Pietro al Natisone giovedì 2 febbraio è nata, infatti - hanno spiegato i consiglieri di minoranza in consiglio - per

colmare la 'grave' mancanza dell'amministrazione che n'è in sede di preparazione n'è dopo l'approvazione in Consiglio della prima lettura del piano (lo scorso 26 novembre 2011) ha provveduto ad informare pubblicamente i cittadini sulle modifiche all'urbanistica del territorio comunale.

Davanti ad una nutrita platea (circa una settantina i cittadini presenti) il consigliere Firmino Marinig ha passato in rassegna, con l'ausilio della simultanea proiezione delle mappe del Prg, le novità principali introdotte dal Piano urbanistico. Un piano che - ha spiegato Marinig - sarebbe di 'basso profilo' non fosse per la 'grande opera' della variante alla statale 54 che, dovesse essere realizzata così come prevede il progetto, modificherebbe radicalmente (ed in peggio) l'accesso al capoluogo comunale.

Il tracciato della nuova statale infatti - si legge nelle mappe del Prg - inizia ad ovest dell'attuale abitato di Ponte San Quirino e, tagliando fuori il paese, prosegue verso Vernasso. Poco prima del paese, attraversa il Natisone (con un nuovo ponte) al-

l'altezza di Villa Simonitti e prosegue attraverso l'attuale zona industriale verso viale Azzida. Qui però si interrompe lasciando indeterminato l'attraversamento del paese di San Pietro. Riprende poi a nord del polo scolastico per ricongiungersi, con una curva di novanta gradi, all'attuale sede stradale in prossimità di Biarzo. Un progetto che - secondo i consiglieri di minoranza - peggiora decisamente l'aspetto del territorio e non risolve minimamente il problema del traffico all'interno dell'abitato. Senza contare che - hanno spiegato i consiglieri della Lista civica - La nostra terra - adiacente

alla nuova sede stradale è prevista la realizzazione di una zona (centro) commerciale poco prima del nuovo ponte e l'ampliamento a sud della zona industriale. Previsioni che stridono con la realtà dell'attuale crisi economica e con la vocazione al turismo 'sostenibile' del territorio. Andasse in porto poi la variante prevista al Piano regolatore di Cividada



Nel Prg novità per la statale 54

le, che prevede la realizzazione di un ulteriore ponte sul Natisone con annesso centro commerciale in prossimità dell'attuale incrocio della Barbetta (a 5 km dal Ponte San Quirino), il progetto della giunta di S. Pietro perderebbe ulteriormente di significato.

Il nuovo ponte sul Natisone sarebbe, tra l'altro, l'ottavo sullo stesso fiume da Grupignano a Tiglio, in meno di 13 km. A questa variante - ha ricordato il capogruppo di minoranza Simone Bordon - l'opposizione aveva già presentato nel consiglio del 26 novembre scorso una proposta di stralcio sulla quale erano convenuti anche due consiglieri di maggioranza. Con lo scarto di un solo voto però il progetto è passato. La parola, ha proseguito Bordon, passa ai cittadini che hanno tempo fino al prossimo 23 febbraio per presentare le osservazioni al Prg che poi dovranno essere ridiscusse in Consiglio. Il modulo è ritirabile presso gli uffici del municipio di S. Pietro o scaricabile dal sito internet del Comune. Resta comunque inaccettabile - ha concluso Bordon - il metodo seguito dalla maggioranza che ha lavorato su questo piano per sette anni rifiutando di fatto la collaborazione dell'opposizione e, cosa ancor più grave, si è sinora sottratta al doveroso confronto democratico con i cittadini. (a.b.)

Kandidati za ministre se predstavljajo v državnem zboru

V petek, 10. februarja, naj bi Slovenija tudi uradno dobila novo vladu. Takrat bodo namreč slovenski parlamentarci glasovali o zaupnici Janševi vladi, ki jo sestavlja 12 ministrov. Desnosredinska koalicija ima v državnem zboru trdno večino, tako da med glasovanjem gotovo ne bo prišlo do prese-
nečenj.

Janez Janša, prvak SDS, ki je v novi zakonodajni dobi druga največja stranka, je svoj predlog liste 12 kandidatov za ministre nove vlade vložil že prejšnji teden, proceduralne postopke pa so skušali čim bolj skrajšati.

»Ministrska ekipa« je rezultat koalicijskih usklajevanj in kompromisov, je poročal dnevnik Delo. Ekipa je solidna, operativna in usposobljena popeljati Slovenijo iz krize, je prepričan Janez Janša. Predlagana je najmanjša ekipa v zgodovini doslej, je dejal premier, kot takšna bo dovolj operativna in sposobna sprejemati odločitve v pravem času.

»Vse koalicijske stranke imajo realno težo, s po vsaj dvema ministrskima mestoma in s tem odgovornost za uspehe te vlade ter tudi obratno,« je dejal.

Poudaril je, da je v ministrskem zboru kar nekaj izkušenih ljudi, ki so že opravljali ministrske funkcije, zato bodo po Janševem mnenju lahko takoj začeli delati. »Med profili izstopajo inženirji, kar je dobrodošla novost glede na slovensko tradicijo. To naj bi pripomoglo k večji operativnosti,« je prepričan Janša. Premier meni, da je pred novo vladno ekipo največja preizkušnja po osamosvojitvi Slovenije.

Lista Virant, SLS, DeSUS in NSi bodo imele v vladi po dva ministra, SDS pa štiri. Med slednjimi so trije strankini poslanci. Ministrstvo za delo, družino in socialne zadeve bo vodil Andrej Vizjak, ministrstvo za infrastrukturo in prostor Zvonko Černač, ministrstvo za notranje zadeve pa poslanec Vinko Gorenak. Ministrstvo za izobraževanje, kulturo,



Finančni minister bo Šušteršič

znanost in šport bo prevzel Žiga Turk.

Kandidat Liste Virant Janez Šušteršič bo, če bo lista ministrov v DZ dobila podporo, vodil ministrstvo za finance, Senko Pličanič pa ministrstvo za pravosodje in javno upravo.

Predsednik SLS Radovan Žerjav bo vodil ministrstvo za gospodarstvo, strankin poslanec Franc Bogovič pa ministrstvo za kmetijstvo in okolje. Predsednica NSi Ljudmila Novak bo prevzela ministrstvo za Slovence v zamejstvu in po svetu, nekdanji član uprave Darsa Aleš Hojs pa ministrstvo za obrambo.

Ministrstvo za zunanje zadeve bo vodil predsednik DeSUS Karl Erjavec, nekdanji piranski župan Tomaž Gantar pa je kandidat DeSUS za ministra za zdravje.

Zaslišanja posameznih kandidatov pred pristojnimi parlamentarnimi telesi so se že začela včeraj, 7., in se bodo nadaljevala jutri, 11. februarja. Največ zanimanja vlada za zaslišanje finančnega ministra Janeza Šušteršiča, veliko pričakovanje pa je bilo tudi za predstavitev »superministra« za šolstvo, znanost, šport in kulturo Žigo Turka, notranjega ministra Vinka Gorenaka ter ministra za infrastrukturo Zvonka Černača, ki so v parlamentu spregovorili v terek. Zadnji trije imajo namreč zaradi sprememb zakona o vladi in selitev med resorji zdaj nove pristojnosti. Protesti, zlasti proti ukinitvi samostojnega resorja za kulturo, pa se v javnosti še stopnjujejo.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Vsa Italija je pod snegom, ceste so poledenele, promet je prekinjen, tudi vlaki in avtobusi, ki bi morali voziti vsekar, da ljudem zagotovijo nujno mobilnost, marsikje stojijo. Celot pogumni sindikat kovinarjev FIOM je bil prisiljen odločiti za soboto napovedano vsedrjavno manifestacijo v Rimu. Saj ne vedo, kako bi tja prišli...

Država na kolenih zaradi snega? Kako pa živijo v Rusiji, na Finskem, v drugih severnih deželah? Ko sem bil še študent, sem obiskal Irkutsk, Bratsk, Angarsk, Bajkal v Sibiriji. Minus 35 stopinj, a je vse delovalo, od javnega prevoza do trgovin. Smešno je bilo le to, da so zmrznjeno hrano prodajali kar na ulici, brez hladilnika. Mleko pa kar v kosih. Ženske so kuhale nekakšne zmrznjene žlikrofe z maslom. Življenje je teklo po utečenih tirih.

Pri nas je vse drugače. Brezdomcem

in Trstu odstranjujejo klop v hali železniške postaje, da lahko lažje zmrznejo na cesti. Koga bi motili, ne vem, saj iz Trsta vlaki ne potujejo več nikamor. Še do Vidna bolj redko.

Najhuje pa je bilo v Rimu in srednji Italiji, kjer so ljudje v mrazu ždeli ure in ure v ustavljenih vlakih sredi bele prirode, ali v kolonah na rimskih obvoznicah. Sedaj se v nemajo polemike med županom in civilno zaščito, vsem pa soli pamet notranja ministrica Cancellieri.

Seveda je civilna zaščita odpovedala, ko je bila že v Berlusconijevih časih spremljena v podružnico podkupovanja. Če bi tam ostala prejšnja garnitura, bi za kidanje snega v Rimu morali vodji zagotoviti vsaj trojno erotično masazo...

Manjkala je država, ki bi koordinirala občinske oblasti, železnice, avtocestno upravo, pa civilno zaščito in druge organizacije za javne storitve. Po potrebi bi lahko poslali na pomoč vojsko, ki je itak usposobljena za premikanje na težavnih terenih. Če ne, kakšna vojska sploh je? Vojaki bi lahko pomagali lju-

dem na avtocestah in vlakih, odpeljali bi jih v kasarne in jim dali čaja, odeje in zdravila.

Pa je vse odpovedalo, kot vedno. Kakor če ne bi imeli visoko strokovne vlade, ki iz dneva v dan dokazuje, da to ni in da niti časopisna reklama več ne za-

leže. Vlada se igračka z revnimi sloji, delavci in mladino, ki dela nima. Monti si je upal reči, da je stalno delo »dolgočasno«. On, ki je dosmrtni senator! Ih-tava ministrica Elsa Fornero ponavlja, da bo vsilila reformo tržišča dela tudi brez soglasja sindikatov. Očitno se ji toži po časih, ko sindikatov sploh ni bilo...

Premier si je dovolil še floskulo, da 18. člen delavskega statuta preperečuje tuje investicije v Italijo in je torej kriv za gospodarsko krizo. Člen, ki štiti delavce pred krivičnimi in diskriminacijskimi odpusti, ne pa mafija, kamora, korupcija, davčna utaja, neorganiziranost storitev, oholost bank, počasna birokracija...

Kako dolgo bo največja levosredinska stranka trpela neizogibno drsenje tehnične vlade na desno, njeno izzivanje socialnega spopada? Kajti tudi demokratom lahko potrpljenje prej ali slej mine. Če ne, bo trda.

kratke.si

Samuel Žbogar in Kosovo come rappresentante speciale dell'Ue

Il diplomatico sloveno, ministro degli esteri sloveno nel governo Pahor, è partito lunedì 6 febbraio per il Kosovo. Rimarrà in carica fino al 30 giugno 2013, con la possibilità di prolungare ulteriormente il suo mandato. Avrà il compito di sostenere i progressi del paese verso l'integrazione nell'Ue e di contribuire allo sviluppo e consolidamento dei diritti umani e delle libertà fondamentali in Kosovo, inoltre proverà a promuovere la convivenza pacifica tra serbi e albanesi nel paese.

Corrisposti i primi stipendi a 88 dei nuovi parlamentari

In Slovenia la scorsa settimana sono stati corrisposti i primi stipendi parlamentari a 88 deputati, inoltre quasi tutti (49 su 57) i vecchi parlamentari non rieletti hanno ricevuto l'indennità. I parlamentari decaduti hanno diritto a ricevere per un periodo di tempo (se non trovano un nuovo impiego) un'assegno di disoccupazione di circa 4.000 euro mensili. Tra i nuovi deputati sloveni, lo stipendio più alto è quello del presidente del parlamento Virant (8.189 euro).

A gennaio in Slovenia quasi 116.000 disoccupati

Rispetto a dicembre 2011 il numero delle persone senza lavoro è aumentato del 2,8%, mentre rispetto al mese di gennaio dello scorso anno la crescita è stata dello 0,7%. Rispetto a dicembre tra i disoccupati è diminuita la percentuale delle donne e dei giovani fino a 24 anni d'età, mentre è aumentato il numero degli over 40 e over 50 e di quelli con un livello d'istruzione basso. D'altra parte è aumentato il numero dei posti di lavoro vacanti (+14,7%).

La commissione per gli sloveni d'oltreconfine guidata da Pukšič

È Franc Pukšič (SLS) il nuovo presidente della commissione parlamentare per i rapporti con gli sloveni d'oltreconfine e nel mondo. La sua nomina è stata ufficializzata a fine gennaio. La vicepresidente è invece Tina Komel (Positivna Slovenija). Gli altri membri sono Jožef Kavtičnik, Mitja Meršol, Franc Breznik, Janja Napast, Mateja Pučnik, Samo Bevk, Mirko Brulc, Polonca Komar, Ivan Simčič, Jožef Horvat e László Göncz.

Il costo della benzina aumenta, quello del gasolio diminuisce

Martedì 7 febbraio il prezzo della benzina in Slovenia ha raggiunto un nuovo record: 1,412 euro a litro per quella a 95 ottani, 1,428 euro per quella a 100 ottani. Ormai sono già più di sei mesi che il prezzo della benzina in Slovenia continua a salire. Va meglio invece a chi possiede un veicolo a gasolio. Ieri il suo prezzo, dopo aver precedentemente raggiunto numeri da record, è infatti diminuito sensibilmente (2,2 centesimi) assestandosi a 1,302 euro a litro.



“Pust v Benečiji” bo v nedeljo v Podbonescu

s prve strani

V sprevedu na čezmejnem pustu v nedeljo, 12. februarja, bodo sodelovale pustne skupine iz Čenebole, Cerknega, Klodiča, Mažerol, Matajurja, Marsina, Črnega vrha, Petjaga, Pros-nida, Ruonca, Srednjega, Vrsnega, Breginjskega kota, skupina Sončna stran, ki prihaja iz vasi Ladra in Smast na Kobariškem ter otroški pustni spreved iz Kobarida.

Pričakujejo torej 15 pustnih skupin, ki bodo za nekaj ur oživele Podbonesec in ga spremenile v živ etnografski muzej. Domači ljudje bodo uživali, zunanji obiskovalci pa bodo imeli lepo priložnost, da od blizu spoznajo lep del kulturnega bogastva Benečije in Posočja.

Manifestacijo organizira Občina Podbonesec s sodelovanjem domačega turi-



stičnega društva, Gorske skupnosti, Dežele FJK, videnske trgovinske zbornice ter Občine Kobarid, s katero v zadnjem obdobju razvija bogato sodelovanje.

Pustovanje v Podbonescu pa se bo nadaljevalo tudi v naslednjih dneh, v hali v Briščah, kjer bo v soboto, 18. februarja ob 20.30, igral

ansambel Gorenjski kvintet, a tudi po starih običajih po podboneških vaseh.

Po zaselkih vasi Ruonac bodo pustovali 18. februarja od 14. ure dalje, v nedeljo, 19. februarja, ob 11. uri v Marsinu, popoldne od 14. ure v Črnem vrhu. Poskrbeli so tudi za otroke, njihov pust bo v nedeljo, 19. februarja od 14.30 v Briščah.

V torek, 21. februarja bo v Briščah od 20.30 veliko pustno rajanje. Igral bo spet ansambel Skedinj, pred polnočjo pa bodo izbirali tudi najbolj originalne skupine in najbolj originalne puste, ki bodo prejeli lepe nagrade.

Naj ob koncu še povemo, da je ob tej priložnosti Občina Podbonesec izdala lepo barvno brošuro, v kateri so v italijanščini in slovenščini predstavljene posamezne pustne skupine.

V Gorici umestitvena seja EZTS- Predsednik je Frattini

Evropsko teritorialno sodelovanje je steklo

»Z Evropskim združenjem za teritorialno sodelovanje se koncept evropskega državljanstva širi in približuje ljudem. Občani bodo ugotovili, da združena Evropa niso le sanje, pač pa stvarna priložnost za izboljšanje njihovega življenja.«

V teh besedah je pomen pomembne pobude, ki je v petek, 3. februarja, z umestitveno sejo skupščine končno stekla. Izrekel jih je bivši italijanski zunanji minister Franco Frattini, ki je bil imenovan za predsednika EZTS. Podpredsedniško mesto pa so zaupali novogoriškemu mestnemu svetniku Robertu Golobu.

Za ustanovitev Evropskega združenja za teritorialno sodelovanje so se zavzele Občine Gorica, Nova Gorica in Šempeter-Vrtojba in predstavljajo začetek novega obdobja kakovostnejšega čezmejnega sodelovanja.

Od ustanove, ki je doslej edina na ravni občin, si tako na slovenski kot na italijanski strani obetajo veliko. Na umestitveni seji je goriški župan Ettore Romoli dejal, da se s to pobudo rojeva prvo evropsko mesto. Poudaril je tudi, da gre ob političnem pomenu izpostavitve tudi konkretne cilje.

Po mnenju novogoriškega župana Mateja Arčona pa je EZTS priložnost za razvoj celotnega goriškega območja kot enotne turistične destinacije in skupno načrtovanje medobčinskega prostora.

Predsednik Frattini je obljubil, da bo v kratkem organiziral tehnično in strate-



Romano Prodi med proslavo ob padcu meje v Gorici leta 2004

ško srečanje med predstavniki EZTS in odgovornimi za posamezne oddelke Evropske komisije. »Ob uresničitvi hitre železnice in projektih na področju trajnostnih virov energije bom predlagal tudi sodelovanje na področju zdravstva« je poudaril.

Med goriškimi Slovenci, ki bodo imeli pomembno vlogo pri usresničevanju evropskega združenja za teritorialno sodelovanje in jih v skupščini zastopata Livio Semolič in Bernard Spazzapan, so te besede imele nekoliko grenek priokus, saj je bilo potrebnih toliko let, da se je začela uresničevati zamisel pokojnega senatorja Darka Bratine, ki je že v devetdesetih letih predlagal in razvijal idejo čezmejnega zdravstva.

Prvi sestanki slovensko-italijanske delovne skupine, ki je začela pripravljati delo so bili že leta 2009, januarja in februarja 2010 so občinski sveti odobrili konvencijo o ustanovitvi EZTS, sledil je podpis konvencije in statuta. Slovenska vlada je že junija tistega leta odobrila projekt, Berlusconi-

va vlada pa skoraj eno leto kasneje, maja 2011. Oktobra 2011 je obvestilo izšlo v Uradnem listu EU.

Lansko leto so se za podoben evropski projekt za teritorialno sodelovanje močno ogrevali tudi nekateri krajevni upravitelji Posočja in Benečije. Prišlo je tudi do nekaterih stikov in obmejnih županov so pokazali določeno zanimanje.

Sedaj je morda prišel pravi trenutek, da se na podlagi goriške izkušnje ideja oživi. Vse, kar pomaga in krepi čezmejno sodelovanje, je za naš prostor še kako potrebno.

Carta giovani a Savogna

Carta giovani europea anche nel comune di Savogna che ha aderito al progetto lanciato dall'assessorato provinciale alle politiche giovanili, in collaborazione con la fondazione Crup. Consente ai ragazzi di beneficiare di agevolazioni nei settori della cultura, dello sport e turismo, formazione, divertimento e tempo libero. I ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 30 anni, residenti sul territorio comunale, possono ritirare le 25 tessere disponibili presso l'ufficio anagrafe. È valida in 41 paesi europei. L'attivazione è gratuita, agli interessati viene richiesto un documento di riconoscimento ed una foto. Per i minorenni serve l'autorizzazione di un genitore.

Včeraj, 7. februarja, so slovenski evropski poslanci Milan Zver, Romana Jordan, Zofija Mazej Kukovič in Tanja Fajon položili cvetje pred slovenski kulturni spomenik v Bruslju ter ob kratkem kulturnem programu, ki so ga oblikovali dijaki Škofijske gimnazije Maribor, obeležili slovenski kulturni praznik.

Letos so se evropski poslanci iz Slovenije pri slovenskem spomeniku v srcu

Slovenski evropski poslanci v Bruslju skupaj obeležili praznik slovenske kulture

evropske četrti v Bruslju zbrali že tretjič.

Dr. Milan Zver je v priložnostnem nagovoru povedal, da bi bil dr. France Prešeren, ki je bil velik slovenski pesnik in hkrati Evropejec, vesel in ponosen, če bi vedel, da bo 212 let po njegovem rojstvu slovensko

mesto Maribor postalo evropska prestolnica kulture.

Slovenski spomenik, ki stoji na osrednji točki med evropskimi institucijami v Bruslju, je v času slovenskega predsedovanja Evropski uniji postavilo slovensko Ministrstvo za kulturo. "Slo-

venija ima tako v Evropski četrti enega najbolj eminentnih in najbolj izpostavljenih simbolov," je še povedal dr. Milan Zver o spomeniku, na katerem je v vseh uradnih EU jezikih izklesan verz iz slovenske državne himne: "Žive naj vsi narodi."

Vsaka država članica Evropske unije lahko v Bruslju postavi en svoj simbol in dr. Milan Zver je v svojem nagovoru izpostavil dejstvo, da je Slovenija postavila kulturni spomenik, "s čimer smo hoteli poudariti, da se je slovenski narod gradil skozi kulturo."

brevi.it

Ulteriore crollo della fiducia dei cittadini nei partiti

Il caso Lusi con i 13 milioni della Margherita fatti sparire, le ingenti somme di denaro di cui i partiti dispongono hanno fatto precipitare la fiducia dei cittadini nei partiti. Se a luglio 2011, dice Mannheim, era del 17%, a ottobre del 12%, oggi è sotto l'8%. Più del 90% della popolazione ha scarsa fiducia nei partiti. In calo anche i dati del Parlamento: 35% a luglio, 22% a ottobre, 18% oggi. Viceversa il Presidente della Repubblica gode del 78% di consensi, il premier Monti del 58%.

Riforma dei vitalizi, quattro ricorsi dal FVG

Sono 26 i deputati ed ex deputati che hanno fatto ricorso contro le nuove riforme previdenziali che hanno soppresso i vitalizi per gli onorevoli, introdotto il sistema contributivo e portato a 60 e 65 anni (se eletti per un solo mandato) l'età per percepire la pensione.

Tra di loro anche quattro ex parlamentari del Friuli Venezia Giulia: sono Roberto Asquini, Edouard Ballaman, Francesco Stroili (eletti nella Lega nord) e Daniele Franz (ex AN).

Maltempo ed emergenza per l'approvvigionamento del gas

"La situazione è critica", ha dichiarato il ministro Corrado Passera, "perché sono diminuiti i flussi dalla Russia (-30%) e dalla Francia, ma la situazione è ben monitorata". "Abbiamo reagito aumentando le importazioni di gas dall'Algeria e dal Nord Europa" ha detto l'amministratore delegato di Enel Scaroni. Il Comitato di crisi lunedì ha assicurato che le famiglie saranno garantite mentre saranno ridotte le forniture alle imprese che hanno un contratto interrompibile.

Nell'esercito dei precari le più precarie sono le donne

Secondo un'analisi della CGIA di Mestre i precari sono 3.315.580. La loro retribuzione media è di 836 euro mensili. Ma se per i maschi sale a 927 euro, per le donne scende a 759 euro. Uno su tre è alle dipendenze della pubblica amministrazione. Quasi uno su due (il 46% del totale) ha un diploma di scuola media superiore, il 39% circa ha concluso il percorso scolastico con il conseguimento della licenza media e solo il 15,1% è in possesso di una laurea. Il 35,18% lavora al Sud.

L'articolo 18 e la tutela dei lavoratori

L'articolo 18 e le sue tutele sono all'ordine del giorno. Ma chi ne può usufruire? Secondo i dati Istat (2009) tra industria, servizi, artigianato e commercio in Italia ci sono poco meno di 4,5 milioni di aziende. Il 95% ha meno di 10 addetti e quel 95% copre il 47% dell'occupazione. Sotto i 15 dipendenti ci sono quasi 1,5 milioni di aziende con 4,3 milioni di addetti. Oltre i 15 addetti, quando scattano le tutele dell'art. 18, ci sono 101.615 aziende con 7,6 milioni di addetti. (fonte Corriere della sera)



La sede
di Ad formandum
a S. Pietro al Natisone

Le novità dell'agenzia formativa a S. Pietro al Natisone

Ad formandum, due ricchi cataloghi con tanti corsi

In questi giorni l'agenzia formativa Ad formandum ha lanciato una nuova gamma di corsi di formazione che si rivolgono a tutti coloro che vogliono migliorare ed arricchire il proprio bagaglio culturale, aggiornarsi per essere al passo con i tempi in contesti e scenari in continua evoluzione che richiedono flessibilità, disponibilità e voglia di accettare nuove sfide.

L'offerta di Ad formandum si compone di due ricchi cataloghi di corsi. Feel...Emotions, catalogo di corsi di lingue e informatica per studiare e aggiornarsi e ravvivare la propria vita quotidiana, per sperimentare nuove sensazioni, per una crescita culturale senza confini, e Meet...People: catalogo di corsi di cucina e settore agroalimentare - la formazione al fine di conoscere il territorio, le persone ed i sapori che gli sono propri. Il catalogo Meet...People è la novità di quest'anno, e completa l'offerta nell'ambito dei corsi di cucina e orticoltura. I corsi di questo catalogo sono per il momento offerti solamente presso la sede Ad formandum di Trieste.

"Ogni volta che il nostro bagaglio di conoscenze personali e professionali si arricchisce con nuovi e utili no-

zioni e competenze si innesca in noi un'esperienza unica: la formazione è anche socializzazione, vuol dire stabilire nuovi contatti, fare nuove esperienze, illuminare le nostre vite e il lavoro, tenerci al passo con i tempi", commenta il lancio del catalogo la responsabile della sede di Ad formandum di S. Pietro al Natisone, Marianna Bonini, che prosegue: "Non si tratta solo di una passiva accumulazione di conoscenze: si tratta della crescita personale e professionale dei singoli, per cui vale la pena - anche a causa della crisi da cui non è facile vedere la via d'uscita - investire tempo, denaro ed energia".

Il catalogo Feel...Emotions è suddiviso in tre macro-categorie: le lingue dei tuoi vicini, le lingue di oggi e le lingue di domani. In questi giorni sono iniziate le iscrizioni ai corsi di lingue per i quali c'è attualmente il maggiore interesse.

I corsi di lingue programmati presso il centro di Ad formandum a S. Pietro al Natisone sono: sloveno base e intermedio (livelli A1 e A2), tedesco base (livello A1) e inglese intermedio (livello A2).

I corsi si svolgono la sera, normalmente due volte a settimana, e sono rivolti ad adulti: livello di istruzione raggiunto o esperienze di lavoro non sono fattori discriminanti per l'ammissione ai corsi.

Sulle modalità di iscrizione, orari e giornate di svolgimento dei corsi è disponibile la segreteria di Ad formandum a S. Pietro al Natisone (Via Alpe Adria 61, tel. 0432.727349,). Sul sito di Ad formandum (www.adformandum.org) è possibile invece visionare l'offerta completa dei corsi erogati e le proposte formative che Ad formandum mette a disposizione del territorio, delle organizzazioni e delle persone che lo rendono così unico e speciale.



Dolgočasno delovno mesto

Italijanski premier Mario Monti si je prislužil obilico kritik, ker je izjavil, "da je stalno delo dolgočasno". V času, ko je bistven problem Italije pomanjkanje delovnih mest, je Montijeva izjava zaskrbiljujoča. Vprašamo se namreč lahko, če premier pozna italijansko resničnost.

Nimam dvomov, da Monti pozna italijanske rdeče številke in med njimi tudi tiste o brezposelnosti. Ve, da mladi ne najdejo dela, da je začasnost stalnica premnogi delavcev: od ročnih do univerzitetno izobraženih. Ve, da so najhujša žrtev splošne krize predvsem mladi in tudi manj mladi, ki krepko presegajo trideseto leto starosti.

Prav tako ve, da je v dopolnilni blagajni ali pa brez dela mnogo delavcev, ki so presegle petdeseto leto starosti itd. Verjetno manj ve, kako izboljšati položaj, a o tem pozneje.

Ko bi bilo delovno tržišče normalno, ko bi zaposlitev ne bila fatamorgana, ko bi visoka izobrazba zagotavljala ustrezne zaposlitvene šanse, Montijeva izjava ne bi bila škandalозна. Če si namreč zamišljamo stalno delovno mesto v klasičnem smislu, je lahko res dolgočasno. Podoba uradnika ali strojnega delavca, kjer eden sedi vse življenje za isto pisalno mizo in izpolnjuje skozi leta podobne obrazce, drugi pa stoji vse življenje za tekočim trakom, ki je skozi leta doživel manjše modernizacije, nam pravi, da je takšno

delo ne le dolgočasno, ampak tudi odtušujoče.

V Trstu so prednost državnih služb označevali s prisposodoben denarja, ki pravi: "Pochi (soldi), maledetti, ma sicuri". Delu, ki ne daje zadoščenja, odgovarja gotovost plače.

Danes je ta gotovost za premnoge sanja. Res pa je, da bi, v že citiranem normalnem tržišču dela, bilo bolj spodbudno, ko bi imeli ljudje možnost, da zamenjajo delovno okolje, da se izpolnjujejo, da napredujejo, skratka, da imajo od dela tako psihološko kot materialno zadoščenje. Žal je vse to v dometu vedno manjše elite.

Dela ni iz najrazličnejših razlogov. V Italiji je kriza zaostala položaj, vendar lahko že več kot desetletje opazujemo usihanje večjih industrijskih obratov, pomanjkanje investicij, nizko inovacijo, skratka, stagnacija. To ne pomeni, da elita nima denarja, vendar ga raje nosi v Švico, kot da bi tvegala in obnovila tovarno. Ob tem pa čaka Montija težak odgovor na vprašanje: "Kako narediti, da bo delo možno dobiti, se po določenem času premakniti drugam in pri tem ne pasti deset stopničk proti revščini?".

Prav tu je najhujši problem. V časopisih in knjigah lahko beremo najrazličnejša stališča ekonomistov, politikov, sociologov, podjetnikov, finančnikov, ki se med sabo radikalno razlikujejo.

Vedno jasneje postaja, da so "sveti" recepti liberalne šole, prostega tržišča, globalizacije kot motorja trajnega napredka v ostrem nasprotju s stvarnostjo. Določen model je zašel v krizo, nov je zavrt v meglice mnogih hipotez.

Dovolj je pogledati na območje evra. Državam v krizi, med njimi je tudi Italija, predpisujejo naj krčijo stroške in obenem pospešujejo rast. Ni pa jasno, kako lahko pride do rasti in torej do novih delovnih mest brez investicij in ob hkratnem krčenju izdatkov. Montijeva vlada ima dve "orodji": boj proti finančni utaji in ustvarjanje pogojev, da bodo investicije privlačnejše. Obstaja še hipoteza obdavčenja rent. Tu je bilo nekaj že storjenega, lahko bi se naredilo še več, a dvomim v kake odlične rezultate. Boj proti davčnim utajevalcem je dolgotrajen in zahteva tudi kulturne in mentalitetne spremembe. Prepričati domače in tuje vlagatelje, da bodo investirali v Italijo, zahteva ogromno delo. Treba se ga je lotiti, vendar je bistveno, da "novi pogoji" ne bodo ponovno padli na ramena delavcev in na njihove plače. Če pride do tega, ponovno ne bo rasti.

Tematika je zapletena, recepti so zelo različni in med sabo nasprotujoči si. Montijeva vlada nedvomno dela, čeprav absolutnih jamstev ni in moramo šele videti, če bo omenjeni vladi uspelo preskočiti vse plotove in urensniti celoten paket napovedanih reform. Če ji bo, kar upamo, bo potrebno počakati na učinek zdravljenja. Ko se bodo razni tokovi, tudi trg dela, sprostili in zažuboreli, bomo lahko pisali, da je stalno čepenje na istem delovnem mestu dolgočasno. Upati je, da se v čakanju ne "izgubita" generacija ali dve...

La reazione del Comitato 482 al nuovo taglio ai fondi della legge

"Un altro colpo alla nostra specialità, serve un tavolo di lavoro Stato-Regione"

dalla prima pagina

Siamo ormai a meno di un sesto delle risorse erogate pochi anni fa - commenta il Comitato 482, che prosegue: perché ad uno dei principi fondamentali della Costituzione repubblicana (art. 6) fosse data attuazione attraverso la legge statale 482 abbiamo dovuto aspettare oltre cinquant'anni. Ad oltre un decennio dall'approvazione di tale legge, gran parte dei suoi contenuti attendono ancora una reale attuazione. Ora, le già misere risorse stanziati dai vari governi italiani per dare applicazione alla 482 vengono ridotte ad una cifra ridicola. Si dirà che, in tempi di crisi, tutti devono fare la loro parte. Noi, invece, ci chiediamo perché a pagare debbano essere sempre i soliti. Il Governo, infatti, spende più per tenere in volo dieci ore un cacciabombardiere Tornado di quanto non faccia in un anno per garantire i diritti linguistici di friulani, sloveni e tedeschi del Friuli Venezia Giulia.

Se è vero che ormai l'unica ragione per difendere la specialità del Friuli - Venezia Giulia risiede nella presenza maggioritaria di comunità



la cui lingua propria è diversa da quella statale, anche alla luce di questo ultimo colpo infertoci, diventa allora ancora più necessario che i rappresentanti della nostra Regione trattino con Roma il trasferimento completo delle competenze e delle relative risorse per alcuni settori, a cominciare dalla tutela e dalla promozione delle lingue minorizzate e dall'organizzazione scolastica. Quale migliore occasione per farlo del tavolo di lavoro Stato-Regione che do-

vrebbe partire dopo il recente incontro tra il presidente del Governo italiano Mario Monti e quello regionale Renzo Tondo? È in gioco l'interesse collettivo delle nostre comunità. Per questo ci auguriamo che Giunta e Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, unitamente ai parlamentari eletti nella nostra regione, mettano da parte i pregiudizi ideologici e comincino a fare valere i nostri diritti nei confronti del governo centrale.

Černo kandidat za Osebnost Primorske meseca januarja

Novo priznanje po nagradi Naša Slovenija 2011

Corso di G.A.G. a Savogna

La Pro loco Matajur organizza un corso di G.A.G. (gambe, addominali, glutei) presso la palestra della scuola elementare di Savogna. Il corso avrà luogo ogni lunedì e giovedì, a partire dal 13 gennaio, dalle ore 19 alle ore 20. Per informazioni ed iscrizioni: Sandra 331 3698558.

Rinviata a sabato la ciaspolada

Per le avverse condizioni atmosferiche è stata rinviata a sabato 11 febbraio la ciaspolada sul Kolovrat organizzata dalla Pro loco Nediške doline. Per informazioni: cell. 349 3241168, info@nediske-doline.it

Profesor Viljem Černo iz Barda je med štirimi kandidati za 'Osebnost Primorske meseca januarja', pobudo časopisa Primorske novice.

"Delo in življenje 75-letnega upokojenega profesorja iz Benečije Viljema Černa je obsežno in plovito," piše v obrazložitvi kandidate. "Kljub hudemu potujčevanju, vojni in potresom je Černo, terski Čedermac, vedno vnašal v doline upanje in optimizem. Kdor ga pozna, ga opiše kot človeka z veliko začetnico - humanista, neumornega, delavnega in srčnega človeka. Spoštovan je v širšem prostoru Furlanije Julijske krajine in Slovenije.

Je eden izmed bolj zaslužnih, da sta slovensko narečje in slovenski jezik živa in zapisana v videnski pokrajini ter širše, pa tudi, da imajo Slovenci v deželi svoje pravice. Pred dnevi je na sejmu Alpe-Adria prejel nagrado za izjemen življenjski prispevek."

Glasovnice zbirajo v uredništvu Primorskih novic do četrтка, 9. februarja popoldne, do srede opoldne se lahko glasuje na spletni strani www.primorske.si

V zgoščenki 'barvne' besiede, ki jih na smiemo pozabit

Zadruga Most je v petak, 3., predstavlja projekt v Špietru

Adna stran zgoščenke, ta par kraj odbornik De Anna z učenci špietarskih šol an Riccardo Ruttar med predstavitvijo

s prve strani

Predstavitve se je udeležilo zares puno ljudi, narvič pa je bilo učencev špietarske osnovne šole, dvojezične an italijanske.

Na začetku so svoj pozdrav parnesli špietarski župan Tiziano Manzini, komisar Gorske skupnosti Giuseppe Sibau an predsednik zadruga Most Bepo Qualizza. Natuo je Riccardo Ruttar, avtor projekta, poviedu kateri je pomien inicijative, ki predstavlja v digitalni formi nieko dielo, ki je bluo že objavljeno puno liet nazaj v bukvah. Ruttar je pokazu vsem, predvsem mladim učencem, staro an novo orodje, poviedu je, kuo se kličejo razni predmeti po beneško. "Zad za vsako besiede



do je an velik pomien," je jau. Sevida dielo za ohranjanje starih navad, stare beneške besiede, je namenjeno predvsem mladim generacijam. V tem smislu je glavni problem v tem, da se guori nimar manj po sloviensko v naših hišah an de ljudi je nimar manj: Ruttar

se je spomnu, kuo v osnovnih šolah Nediških dolinah je bluo, kar je končala druga svetovna vojna, 2.139 učencu, imiel smo 37 šol, kjer je učilo 74 učiteljev.

Kuo se 'bere' an pogleda zgoščenko sta poviedala Moreno Tomasetig, ki jo je ilustririr, an Fabio Petris, ki je

tehnično napravo izdelek. Protagonisti zgoščenke so majhna deklica, Martina, njeni stari starši in nekatere domače živali, vsaka ilustracija pa je povezana z izrazi v treh jezikih.

Glavni gost predstavitve je biu deželni odbornik za kulturo Elio De Anna. Potem



ko je podčrtu pomembnost večjezičnosti v naši deželi, se je odbornik obarnu na učitelje an javne upravitelje: "Donas, ko je meja padla, otroci imajo neverjetno možnost: ne de se naučijo samuo adnega jezika, pa de poznajo dva jezika že od začeka svojega življenja." (m.o.)

V znamenju zelene Slovenije predstavitev v Milanu

Kulturna, turistična in gospodarska slika od 10. februarja do 1. aprila

Ob 20. obletnici vzpostavitve diplomatskih odnosov med Slovenijo in Italijo se bo Slovenija v času od 10. februarja do 1. aprila 2012 predstavila Milanu in Lombardiji. Predstavitev Slovenije je doživela svojo napoved že z zelo odmevno razstavo slikarja Zorana Mušiča v Legnanu, ki so si jo v času od otvoritve 19. novembra ogledali številni obiskovalci. Kulturna, turistična in gospodarsko-politična predstavitev Slovenije bo potekala pod sloganom »I Feel Slovenia. Občuti zeleno« (»Cogli il verde« v italijansčini).

»Zelena« nit slovenskih dni v Milanu se bo začela vleči že od prvega dne s predstavitvijo in degustacijo slovenskih zaščitenih in ekoloških kmetijskih proizvodov in vrhunskih vin ter predstavitev ponudbe slovenskih turističnih kmetij. Predstavitve, poimenovana »Zelena Slovenija«, bo za strokovno javnost potekala v milanski gospodarski zbornici, dan kasneje pa bodo slovenskih dobrot deležni obiskovalci milanskega trgovskega centra Bonola.

V znamenju zelene barve bo tudi otvoritev ulične fotografske razstave o zelenih lepotah Slovenije (»I Feel Slovenia. Cogli il verde«) na milanski ulici Corso Vittorio Emanuele. Slovenski fotografi so v svoj objektiv ujeli nekaj izjemnih podob znanih, pa tudi čisto anonimnih slovenskih krajev in pokrajin, ko jih je naravna svetloba predstavila v nekoliko drugačni, vendar vselej izjemno zanimivi luči, ki jo redkokdaj vidijo celo njeni prebivalci.

Osrednji dogodek slovenskih dni v Milanu, otvoritev razstave »Silent Revolutions«

v prostorih milanskega razstavišča moderne in sodobne umetnosti in dizajna La Triennale, bo 14. februarja zvečer. Na razstavi bo predstavljen udarni izbor oblikovalskih izdelkov, ki so nastali v prvih dveh desetletjih mlade evropske države in vključujejo oblikovanje kot pomemben element razvoja in konkurenčne prednosti. Otvoritev razstave bo spremljal koncert skupine Sounds of Slovenia. Ob robu razstave bo potekala tudi okrogla miza o ženskah v oblikovanju, slovenske barve pa bosta zastopali Lara Bohinc in Nika Zupanc, verjetno najuspešnejši slovenski oblikovalki v tujini.

Slovenske glasbene barve bo zastopal tudi Slovenski komorni zbor pod vodstvom dirigentke Martine Batič, ki bo v uglednem Auditorium di Milano nastopil s programom iz bogate zakladnice slovenske in evropske zborovske pesmi. Kot uvod v koncert bo v avditoriju otvoritev razstave o Lipicancih avtorice Alenke Slavinec - Slovenija v nas. Avtorica s fotografijami lipicancev simbolično ponarja



Miljenko Licul

zarja20 let slovenske samostojnosti.

Posebno simbolično mesto bo imela tudi razstava »Oblikovanje za državo«, ki celovito predstavlja delo Miljenke Licula za slovensko državo, saj je oblikoval večino elementov, ki pomembno opredeljujejo vidno podobo Slovenije in soustvarjajo njeno identiteto. Razstava bo služila kot ozadje za srečanje visokih političnih in gospodarskih predstavnikov Slovenije in Lombardije.

Koordinator projekta je Urad Vlade RS za komuniciranje, pri njem pa sodelujejo Ministrstvo za zunanje zadeve, Ministrstvo za gospodarstvo, Ministrstvo za kulturo, Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano, Javna agencija RS za podjetništvo in tuje investicije, Slovenska turistična organizacija, Muzej za arhitekturo in oblikovanje, Mestna občina Ljubljana in drugi, tudi številni italijanski, partnerji.

Insegnanti, studenti, giornalisti, scrittori e tutti coloro che vogliono scrivere nella loro lingua oggi devono fare i conti con una complessità della comunicazione che richiede sempre parole nuove, oppure richiede di aggiungere loro nuove accezioni di significato. Solo una lingua insegnata a scuola e che si legge sulle varie pubblicazioni può soddisfare oggi questa comunicazione. Questo è il principio ispiratore che ha portato alla realizzazione del Grant Dizionari Bilengal Talian Furlan (GDB tf), pubblicato in 6 volumi alla fine del 2011, uno strumento fondamentale per i Friulani dal punto di vista linguistico e didattico.

L'esecuzione dell'opera, finanziata dalla regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata affidata al consorzio Centri Friul Lenghe 2000, appositamente fondato nel 1999, i cui soci componenti sono l'Università di Udine, il Consorzio Universitario Friulano, la Società Filologica Friulana, la cooperativa Informazione Furlane, l'Istituto Ladin Furlan pre Checo Placerean, l'Unione dei Scrittori Furlani, il Circolo Culturale

La lingua friulana in sei volumi

Dopo il dizionario elettronico quello su carta



Menocchio, Serling. Si tratta del più grande impegno ed investimento di politica linguistica per la lingua friulana realizzato dalla Regione, ha dichiarato il presidente dell'Arlef Lorenzo Zanon.

Il GDB tf è un'opera monumentale. Presenta circa 62.000 lemmi sul versante dell'italiano, circa 46.500 monematici e circa 15.500 lo-

cuzioni, cui fanno riferimento 63.500 lemmi friulani. L'opera nasce come dizionario elettronico, che consente una ricerca rapida dei lemmi, o la selezione di liste di lemmi, sinonimi, contrari, per categorie, secondo i criteri della ricerca avanzata. Nel 2005 è stato diffuso su CD, l'anno successivo attraverso il sito web CFL2000 www.cfl2000.net, l'anno scorso stampato su carta in sei volumi per un totale di 7 mila pagine.

Il progetto è stato concepito da Adriano Ceschia che per oltre dieci anni ha coordinato tutti i lavori del GDB tf eseguendone una parte cospicua. Luca Peresson ha coordinato i lavori informatici, mentre Alessandro Carrozzo, oltre a svolgere buona parte dei lavori di lemmatizzazione, ha curato i complessi aspetti della normalizzazione linguistica del friulano.

Collana Imprest, domenica 12 la presentazione di due volumi

Domenica 12 febbraio alle 17.30 nel salone della Società operaia di mutuo soccorso e istruzione di Civile saranno presentati i volumi 4 e 5 della collana Imprest, materiali per la storia e la vita sociale della Soms e del suo territorio.

Interverranno il giornalista Andrea Valcic, il docente di musicologia presso l'università di Udine Roberto Calabretto, il pianista Andrea Rucli ed il ricercatore Davide Zoletto.

Po močnem požaru Matajur sedaj kaže svoje rane



Na delu so bili tudi domači predstavniki civilne zaščite, na drugih slikah Matajur pod ognjem (foto Amerigo Dorbolò) an na koncu vas "osmojen"

Šele okrog 11.30 so v petek, 3. februarja, gasilci iz Čedadada in Vidna, gozdne straže ter pripadniki civilne zaščite s pomočjo helikopterja ukrotili močan požar, ki je nekaj ur divjal na pobočju Matajura na italijanski strani. Raztezal se je na dva kilometra široki fron-

ti, suha trava ter izredno močan veter sta mu dajala veliko moč. Visoki plameni so bili vidni daleč naokrog in se takoj pojavili na facebooku. K sreči se je ogenj vnel nad vasjo, veter pa je pihal proti vrhu hriba in tako ni bilo prave nevarnosti za vas Matajur in nje-

ne prebivalce.

Okrog 5. ure zjutraj je v petek nek domačin poklical gasilce in hitro je stekla široka akcija proti požaru, po mnenju gasilcev pa je gorelo že nekaj ur pred tem. Ni dvomov, da ni šlo za naraven pojav in da je ogenj sprožilo neod-

govorno ravnanje kakega kadilca ali pa racionalno dejanje kriminalnega piromana. Kot kaže, se je ogenj vnel ob cesti, ki iz vasi teče proti koči Pelizzo, nekaj kilometrov nad vasjo in približno poldrugi kilometer pod kočjo. Potrebni- jih je bilo več ur neumornega de-

la v težkih vremenskih razmerah (minus 15 stopinj), s pomočjo helikopetra in rahlega sneženja, da je bil požar pogašen. Za ljudi in njihove domove k sreči ni bilo posledic, Matajur pa bo dosti časa kazal rane, ki mu jih je povzročila neznana roka.



segue dalla prima

Il forte vento e il clima secco di questi giorni hanno favorito il propagarsi delle fiamme che per fortuna non hanno interessato il vicino paese di Matajur (Montemaggiore) e non hanno investito la fascia boschiva sottostante.

Pochi dubbi circa l'origine non naturale dell'incendio, che, dunque, è stato causato o dall'incoscienza disattenzione di qualche fumatore in gita notturna o dalla follia razionale di un piromane.

Il fuoco infatti, dovrebbe essersi sviluppato a partire

Venerdì 3 febbraio

Matajur in fiamme

Con un fronte di 2 km

dal ciglio della strada asfaltata che dal capoluogo di Savogna (Sauodnja) porta al rifugio Pelizzo.

Appena un paio di chilometri sopra il paese di Matajur infatti (circa un chilometro e mezzo sotto il rifugio dove termina la strada) si trova l'unico punto -

una cinquantina di metri di lunghezza - in cui il fuoco ha lambito il tracciato stradale. La situazione è tornata sotto controllo solo qualche ora dopo le prime luci dell'alba, grazie all'intervento coordinato delle forze antincendio il cui lavoro non è stato certo agevolato dalla temperatura (-15 gradi), ma in parte favorito da una leggera nevicata.

Nessun danno a persone ed abitazioni dunque, ancora a lungo però, il profilo della montagna mostrerà la cicatrice causata dall'incoscienza umana.



Močan vietar an suha trava so ognju dajal nimar vič moči

Anche una valligiana alle olimpiadi militari CaSTA

C'è anche una giovane delle Valli del Natisone tra gli atleti che hanno trionfato nella 64. edizione dei CaSTA (campionati sciistici delle truppe alpine). È il caporal maggiore Ingrid Qualizza di Cravero dell'8° reggimento alpini di Cividale.

I campionati hanno avuto luogo dal 30 gennaio al 3 febbraio scorsi a San Candido, Dobbiaco e Sesto.

Nelle gare di slalom, fondo, biathlon militare e di plotone si sono sfidati in tutto quasi mille atleti con le stel-



Ingrid Qualizza

lette provenienti da tutti i reparti alpini, fra questi cento ragazze. I CaSTA sono una vera e propria Olimpiade invernale militare, ma anche una verifica del livello addestrativo raggiunto dalle truppe alpine.

Ingrid, nonostante la sua giovane età (classe 1978), ha operato su diversi fronti, passando per la missione di pace in Afghanistan, e non è la prima volta che ben figura in competizioni sportive.

Doveroso citare la 12. edizione del Kalahari Augra-

bies Extreme Marathon in Sudafrica, al confine con la Namibia, dove Ingrid, oltre ad essere stata la prima donna italiana a partecipare a questa gara massacrante, con una temperatura di 40 gradi, è infatti giunta seconda donna e ottava assoluta nella classifica generale e seconda assoluta nella classifica degli europei in gara, con 28 nazioni partecipanti.

La Kalahari Augrabies Extreme Marathon è una gara estrema di sei giorni, su

un percorso di 250 chilometri sabbiosi, sterrati, rocciosi con ostacoli naturali. Per dormire un sacco a pelo e dieci litri d'acqua a testa al giorno con cui lavarsi e dissetarsi. Il cibo, in gran parte liofilizzato, deve essere trasportato sin dal primo giorno per tutto il periodo di gara nello zaino pesante circa dodici chili.

In questa edizione vi hanno partecipato solo due italiani, tutti e due dell'8° reggimento di Cividale, Ingrid, appunto, ed un suo collega.

Che dire? Brava Ingrid, hai tutta la nostra ammirazione!

Cospicue le sezioni relative alle giurisdizioni "in montibus" e "a parte imperii"

L'archivio del Capitolo di Cividale un prezioso giacimento di documenti

Nella comprensione di un linguaggio o di un pensiero non c'è spazio per il disordine, tutto deve essere logico, intuitivo e chiaro. E come nella struttura di un discorso che si sviluppa secondo regole grammaticali, precise e inderogabili (per l'italiano in realtà molte sono le eccezioni!), così in un sistema di ordinamento delle carte bisogna rispettare alcuni principi fondamentali che permettano la comunicazione e il confronto.

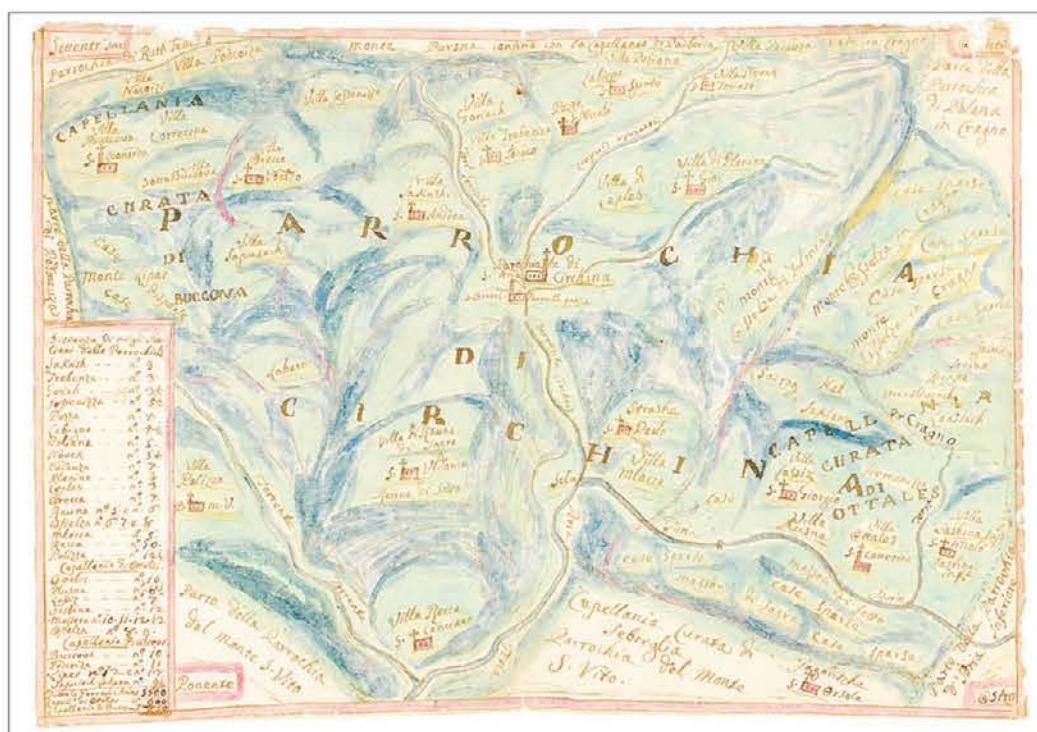
E l'archivistica, purtroppo, non possiede (ancora) regole e dettami precisi, in quanto il materiale da catalogare a parte la materia, la carta appunto, è formato da aspetti talmente variegati che è molto difficile inglobarli in regole o linguaggi uniformi e standard. A cominciare dall'abc: il testo è scritto a penna, a macchina, a matita ..., è scritto in rosso, in nero, è una poesia, un pensiero, un racconto, un atto notarile e via dicendo, è timbrato, firmato, siglato... Insomma catalogare un documento è un'azione complicata e spesso nell'analisi del documento ci si sofferma poco sul contenuto, che interessa relativamente il catalogatore, ma moltissimo sugli aspetti estrinseci del documento e sull'interpretazione dell'ente produttore, di chi cioè crea l'archivio, e sulla sua volontà e logica di ordinamento.

Se è un ente pubblico le regole di ordinamento sono uguali per tutti gli enti simili, se invece l'archivio è creato da un ente privato, una persona, ad esempio, il sistema di ordinamento è assolutamente personale. Ognuno di noi possiede un archivio privato ma il sistema con cui lo "ordiniamo" è totalmente diverso: chi ordina le bollette, gli inviti, le lettere secondo argomento, chi secondo ordine di arrivo, chi secondo dimensioni, chi secondo importanza e via dicendo... Il catalogatore ha l'ordine categorico di interpretare le scelte dell'ente produttore e cercare di ricreare l'archivio storico.

Quando ciò non è possibile, e solo allora, l'ordine delle carte, dei fascicoli e delle



Visite archidiaconali "in montibus" (a destra), (sotto) mappa settecentesca della parrocchia di Circhina e (a piè di pagina) mappa settecentesca della parrocchia di Idria inferiore, documenti conservati nell'Archivio del Capitolo di Cividale (foto Comitato promotore del progetto Patriarcato di Aquileia)



buste verrà dato secondo altri ordini più scientifici vale a dire o in ordine cronologico, che è quello più usato, o in ordine di argomento o, se riguarda una corrispondenza, in ordine di mittente e via dicendo....

L'archivio del Capitolo di Cividale del Friuli

La chiesa di Santa Maria Assunta di Cividale del Friuli almeno dall'anno 796 è sede del Capitolo collegiato. Il Capitolo era una struttura amministrativa e religiosa che prevedeva nella sua gestione la figura di canonici e di vicari curati, di mansionari, di parroci e di custodi, di notai e di avvocati, di geometri e di archivisti...

Siccome erano innumerevoli le proprietà, i terreni, le chiese, le case, si ritenne da subito necessario organizzare un sistema di archiviazione snello e sicuro.

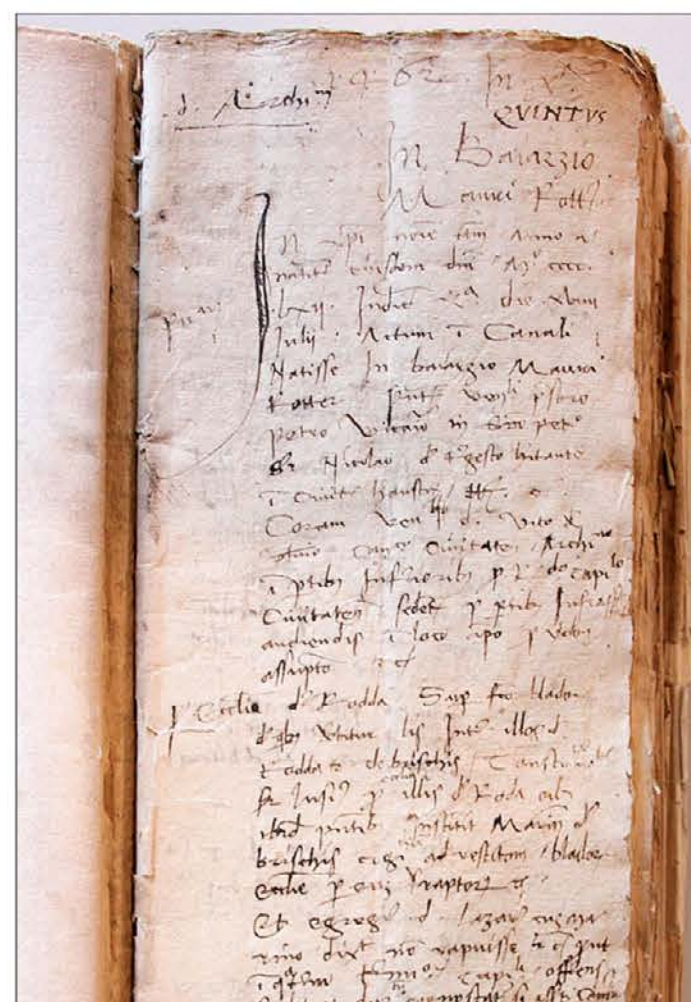
La parte che prevedeva la gestione delle proprietà come locazioni, vendite, legati, de-

cime ha sviluppato un sistema di ordinamento delle carte come fosse un moderno ufficio tecnico. Si producono così grandi libri chiamati "urbani" che indicavano graficamente i confini delle proprietà, i nomi degli affittuari o dei proprietari, il prezzo concordato, il prezzo pagato, eventuali crediti o debiti, insomma tutto ciò che riguardava una gestione prettamente economica di una proprietà. Accanto agli urbani c'erano i registri che descrivevano ciò che era disegnato nell'urbano mantenendo anche il pregresso e proponendo continui rimandi tra un testo e l'altro.

Ma non basta, oltre alla questione meramente pratica della gestione, c'era da curare anche l'aspetto legale: gli atti notarili di locazione, di vendita, legati venivano redatti da notai particolari che avevano l'autorità e la competenza di firmare e redigere atti solo per il Capitolo.

Tutti questi atti erano scritti sicuramente in triplice copia: una era per il Capitolo, essa veniva inserita in un fascicolo, che con il tempo veniva rilegato fino a creare un vero e proprio libro chiamato "liber instrumentum": una raccolta di tutti gli atti notarili relativi al Capitolo. In questi libri si trovano contratti, testamenti, "definitiones" ossia i verbali che deliberano le decisioni e gli impegni presi dal Capitolo di qualunque natura essi siano.

Altre raccolte presenti nell'archivio del Capitolo sono i processi. Infatti il Capitolo aveva anche un tribunale in cui poteva giudicare sia i parroci (processi contra presbiteros) sia i cittadini che però avessero qualche coinvolgimento con il Capitolo, sia per fatti religiosi che per fatti cri-



minali; questa sezione è suddivisa prima per tipo di reato e di soggetto, poi per località.

La raccolta più cospicua è la sezione delle prebende, in questa sezione sono conservati tutti i documenti relativi agli stipendi dei vari canonici.

Oltre a queste carte, libri e atti esistevano altri documenti, lettere, verbali che invece erano legati più al territorio in cui venivano prodotti. Il sistema di catalogazione dell'archivio del Capitolo, ha suddiviso queste carte per località e, al suo interno, per parrocchie e chiese filiali.

Risulta così facile e intuitivo ricercare documenti circoscritti e puntuali. Ad ogni documento, sia in entrata che in uscita, comunque veniva dato un numero progressivo e veniva redatta una scheda in cui si descriveva brevemente l'argomento, il mittente e la data.

Da notare che la parte più antica, quella che conserva i documenti storici del XI e XIII secolo sono conservati nel Museo Archeologico Nazionale di Cividale.

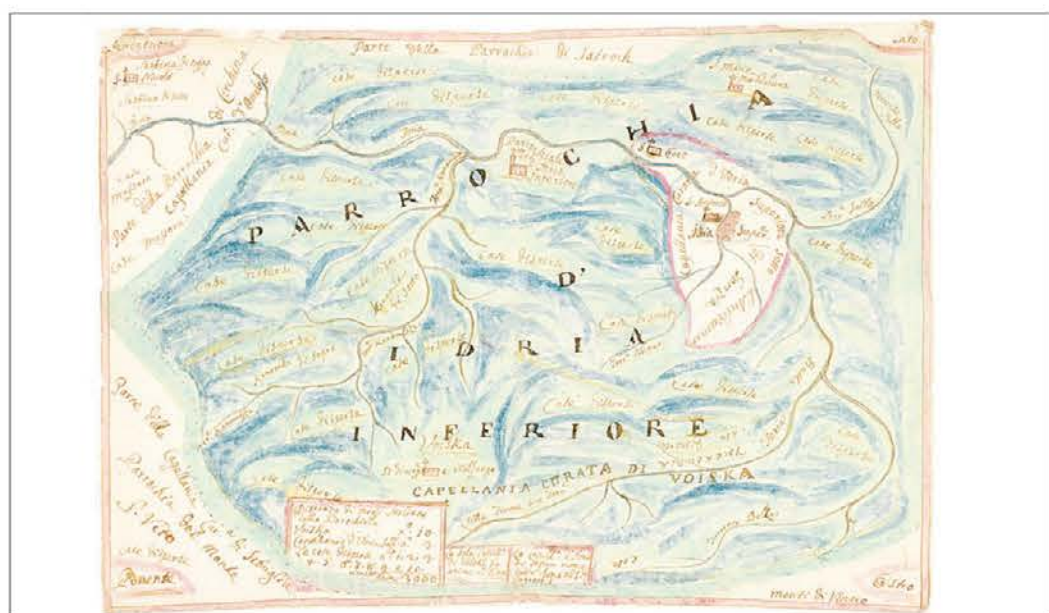
Nel 2004 Alba Zanini ha con certissima pazienza e in dubbia professionalità catalogato il fondo dell'archivio del Capitolo redigendo un ca-

talogo di consultazione rispettando la volontà dell'ente produttore, il suo lavoro è visibile on-line sul sito: http://www.patriarcatoaqui-leia.it/storie/lineamenti_istituzionali.asp

I confini della giurisdizione del Capitolo sono vasti: ma in questo scritto si intende proporre solo quello che riguarda la parte orientale che comprende oltre alle vicarie di San Leonardo e di San Pietro con tutte le Valli del Natisone anche i capitani di Tolmino, Plezzo, Idria inferiore (Tolmino, Volzana, Monte San Vito, Nemški Ruth, Sabreglia, Circhina, Plezzo, Idria, Caporetto), o, detta in termini storici "a parte imperii" in contrapposizione alla parte della repubblica veneta e prima ancora "in montibus", le giurisdizioni oltre le montagne, in antitesi con le chiese "in planis".

Fra i documenti più antichi e completi, non frammentati, quindi, conservati in questo archivio ci sono alcuni brani di processi inseriti nelle cosiddette visite pastorali e risalgono al 1492. In questi testi sono citate le varie parrocchie oggetto di visita.

Elisa Morandini
responsabile dell'Archivio del Capitolo di Cividale (prima parte)



Pisajta ANICI...

anica.beneskogledalisce@gmail.com

Drage bralke an dragi bralci,
oh, ki vprašanj mi dielata po Dnevu emigranta!
Zatuo san pomisinla, de bom iskreno odguarja-
la vsiem tistim, ki mi bojo pisal.

Drage bralke,
ki me radovedne vprašata, kakuo san mogla ta-
ko narest, kakuo moren imiet dva moža, van moren
samuo odguorit, de ta par dnin ušafan no rieč, ta par
te družin drugo. Deštinu, usodi se na ukaže... Ra-
talo je!

Pa že ki liet na peren, pieglan, čeden, kuhan...
Ja, ries je, de može kor nomalo adomeštikat, udo-
mačit.



Vam na smie nikdar iti uoz glave misu, de vse lah-
ko dosežemo, če čemo.

An zdaj dragi bralci,
ki me tarkaj žmagata, ma ka vas nic špot!

Mene žmagata, zaki bi tiel dno tajšno ku ist, de
nuca fruštín, de vam s šibo kuazava an vaši žen na
dovolita nomalo inicijative, četa, de ostane samuo
vaša žena, magari slave voje, ma samuo vaša. Pomi-
slita.

vaša Anica

TERSKA IN KARNAJSKA DOLINA VAL TORRE E VALLE DEL CORNAPPO

Pust: da Prosnid a Sedlišča si festeggia il carnevale

Due weekend all'insegna della tradizione

I festeggiamenti per il pust nella Terska dolina sono ufficialmente partiti lo scorso weekend con l'ormai tradizionale appuntamento con le fisarmoniche diatoniche. La maratona musicale è stata condotta senza sosta dalle ore 18 di sabato alle 3.00 del mattino successivo da Samuele Listuzzi (di Karnahtha), Ivan Michelizza (di Viškorša) e dal fisarmonicista degli "Splumats" David De Santis (di Raschiacco). Si è pure esibito, in via del tutto eccezionale, il trio valligiano di chitarre "Buoh pomaj".



Venerdì 10 febbraio, alle ore 18.00, a Prosnid verranno presentate presso l'agriturismo "Brez mej" le caratteristiche maschere paesane.

Il giorno successivo, a partire dalle 13, la festa del pust animerà le vie di Prosnid con una allegra sfilata che terminerà all'"Osteria in centro". Lì, "Ta liepa maškera", la maschera regina, sceglierà, indicandole con un bastone, le tre maschere più belle. Nell'occasione si potranno anche gustare i dolci e le pietanze ti-

piche del paese.

Lunedì 13 febbraio i giovani musicisti della Glasbena matica di Bardo daranno vita al concertino "Te mali pust" che si terrà presso la chiesa di San Giorgio a partire dalle 18.00.

Infine, sabato 18 febbraio, alle ore 14.30, si terrà a Sedlišča il divertentissimo Veliki pust. Nella piazzetta del grazioso paese si sfideranno a colpi di battute taglienti il gruppo di comedianti di Bardo e quello di Sedlišča.

Kako so некоč pustovali v Terski dolini

Alessandra Molaro Ferrari je rojena leta 1892 v kraju Casalecchio. V Tersko dolino se je priselila leta 1915 kot učiteljica na osnovni šoli in tu tudi ostala. Zaljubila se je v te čarobne, odmaknjene kraje in se poročila s krajanom. Več desetletij je poučevala na osnovnih šolah na tem območju in se naučila slovenskega terskega narečja. Ta edinstven košček zemlje pod nebom je dodobra spoznala tako, da se je veliko pogovarjala s tukajšnjimi prebivalci, ki so jo vzljubili, in jih pozorno poslušala. Objavljamo, kar je napisala o pustnem terskem rajanju v preteklosti:

"Pustovanje je bilo priljubljeno. V pustnem času so se moški zbirali in pripravljali kostume, dialoge in igre ter si zelo prizadevali, da bi zadnji pustni dan vsaj leto dni ostal nepozaben. Obudili, predstavili oziroma uprizorili so vse, dobre in manj dobre dogodke, ki so se zgodili ali bi se morali zgoditi v tistem letu. Med seboj so tekmovali zaselki ali zaselki in družine; med dogajanjem s sprevedom v kostumih so se pustne šeme zmerjale med seboj, včasih so bile izrečene hude besede, žalitve, ki so presegle vse meje in zaradi katerih je prišlo do pretepov. Ko pa je bilo spreveda konec in je ura odbila polnoč, so se strasti umirile in bilo je, kot se ne bi nič zgodilo; vsi so se zbrali v gostilni in se »pobotali« ob stiskih rok in dobri pijači.

V Njivici so se kraji »pobotali« tako, da so določili enega izmed njih, ki se je ob dogovorjeni uri postavil na sredino mostu in pričakal prepirljivce; ti so prišli in se postavili tako, da je bil en del vasi na eni strani, drugi na drugi strani mostu, ter poslušali njegov kratek govor, ob koncu katerega so v znak sprave v en glas zavpili:

»Naj živi leva Njivica! Naj živi desna Njivica!«

V Podbardu je bilo mesto sprave vedno trg pred cerkvijo, v Bardu trg pred občino, v drugih zaselkih trg ali kakšen drug primeren večji prostor. Včasih so pustovanja obiskali tudi predstavniki občinskih oblasti in prebivalci Čente; tedaj so kraji pustovanje obogatili še s salvami in ognjemetom. Pogosto so zagrmeli možnarji, kar je bila navada tudi na poročnih svatbah."

REZIJA RESIA

Un questionario per scegliere l'Unione montana a cui aderire

In base alla recente legge regionale con cui sono state istituite le Unioni dei Comuni montani, il Comune di Resia è stato inserito nell'Unione montana del Canal del Ferro e della Valcanale, insieme a Chiusaforte, Dogna, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resiutta e Tarvisio. I comuni il cui territorio è adiacente ad un'altra Unione, come nel caso di Resia, possono però entro novanta giorni chiedere l'assegnazione all'ente competente.

Così il Comune di Resia, che confina con il territorio dell'Unione Montana del Torre, ha preparato un questionario con cui i cittadini possono esprimere la propria scelta dando la preferenza all'Unione Montana del Canal del Ferro e Val-



canale ovvero all'Unione Montana del Gemonese, oppure a quella del Torre.

I questionari, disponibili

presso l'Ufficio anagrafe a Prato di Resia, vanno compilati entro giovedì 9 febbraio.

ZGORNJE POSOČJE ALTA VALLE DELL'ISONZO

Cesta med Kobaridom in Bovcem je do sobote zaprta za promet

Ob miniranju se je 3. februarja na delovišču pri Kobaridu na cesti Kobarid-Bovec sprožila večja količina kamnja in je cesto popolnoma zasulo. Občina Bovec je v stiku s Policijo, Civilno zaščito in Cestnim podjetjem Gorica, cesta pa bo do sobote, 11. februarja, zaprta za ves promet. Uradni obvoz za osebna vozila je prek Učje, Čente in Čedadada. Toda tik pred mejo je na slovenski strani ta cesta že več let udrtá in tam je možen le enosmerni promet - nad globokim prepadom. Za tovorna vozila z nosilnostjo nad 7,5 tonami je obvoz urejen preko Predela z upanjem, da ga ne bo zasnežilo. Cesta Otona-Kobarid je vzdrževana in namenjena za nujne primere in intervencije. Po intervencijski poti lahko v Bovec pride tudi reševalno vozilo nujne medicinske pomoči Tolmin.



Odsek ceste med Kobaridom in Bovcem

Kobariški knjižni sejem odprt do 10. februarja



V tednu slovenskega kulturnega praznika, od ponedeljka 6. do petka 10. februarja, Knjižnica Kobarid prireja Kobariški knjižni sejem, kjer so obiskovalcem na voljo rabljene in odpisane knjige po enotni ceni 1 evro.

Sejem poteka v dvorani v Domu Andreja Manfreda v času odprtosti Knjižnice Kobarid, to je v ponedeljek in petek od 13.00 do 19.00, v torek in četrtek pa od 9.00 do 14.00.

Danes, sreda, 8. februarja, bo zaradi slovenskega kulturnega praznika sejem zaprt.

Le scuole di Resia incluse nell'Istituto Comprensivo di Trasaghis

La giunta regionale ha approvato a fine gennaio il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia. Saranno complessivamente 173 le istituzioni scolastiche attive nella nostra regione nel prossimo anno scolastico, ventidue in meno rispetto alle attuali 195.

L'assessore regionale all'Istruzione Molinaro aveva sottolineato che la riorganizzazione è stata condivisa con i Comuni. Così è stato anche nel caso di Resia, le cui scuole di infanzia, primaria e secondaria di I. grado che prima facevano par-

te dell'Istituto Comprensivo Zardini di Pontebba, dall'anno scolastico 2012/2013 saranno inserite nell'Istituto Comprensivo con sede a Trasaghis. Con le scuole di Resia faranno parte dell'istituto citato anche le scuole appartenenti precedentemente al Circolo Didattico di Trasaghis, la scuola primaria e secondaria di I. grado di Moggio Udinese, e le scuole secondarie di I. grado di Osoppo, Trasaghis e Venzone. Il numero di alunni previsto per questo istituto è di 746, dunque leggermente al di sotto della media regionale attesa per l'anno prossimo (834 studenti per istituto).



Katja Canalaz in Matilde Merzljak z diplo

Scherma: Katja Canalaz a Lubiana

Gara internacionala di scherma, sabato 4 febbraio, a Lubiana presso l'associazione sportiva Tabor.

Divisi in due categorie (12 e 14 anni), hanno partecipato al Cvetkov memorial, giunto alla 30. edizione, giovani atleti ed atlete di Slovenia, Austria, Italia, Croazia e Serbia.

Tra le ragazze a difendere i colori dell'Accademia

schermistica Fiore dei liberi di Cividale è stata la valigiana Katja Canalaz che si è aggiudicata il secondo posto.

Nel corso della competizione Katja ha duellato anche con Matilde Merzljak della San Giusto Scherma di Trieste, classificatasi al terzo posto.

Complimenti a Katja per il bel risultato conseguito!



Katja in Matilde med tekmo

Ricco programma di escursioni per il Cai Val Natisone nel 2012

Dalle montagne di casa alle Dolomiti e alle cime di Austria e Slovenia

Una stagione escursionistica completata grazie anche ad alcuni recuperi e con una buona partecipazione degli iscritti alle attività a testimonianza della vivacità dell'associazione stessa. È questo il bilancio del 2011 della sottosezione Val Natisone del Cai, presentato sabato 4 febbraio a S. Pietro al Natisone dal presidente Massimiliano Miani.

È stato un anno speciale, ha detto, con due fili conduttori: il 40. della fondazione che è stato festeggiato il 1. maggio con un bel percorso lungo i luoghi più suggestivi e significativi di S. Pietro al Natisone, ed il 150. dell'unità d'Italia, ricordato il 26 dicembre con l'accensione di fuochi sulle nostre cime, dal Matajur, al Mija, dal Ioanez alla Kraguenca, dal Nagnoj al Kum e a Sant'Andrea. Miani ha ripercorso una dopo l'altra tutte le escursioni compiute, soffermandosi in particolare per il loro significato sulla festa della montagna sul Matajur e la castagnata, svoltasi l'anno scorso a Liessa grazie alla collaborazione con il Comune e la parrocchia. Ha ricordato l'importante attività di pulizia dei sentieri, anticipando l'impegno nel corso del 2012 per la sistemazione del sentiero che porta alla cascata di Cot ed affidato all'associazione dal Comune di S. Leonardo.

Per quanto riguarda l'attività culturale il presidente ha ricordato in particolare la collaborazione con Sandra Tubaro e Ivo Pecile, ospiti a



Due momenti dell'uscita sul Toblin del 28 agosto 2011



S. Pietro e la partecipazione del Cai valligiano a Telefriuli.

A consuntivo dell'anno appena trascorso Sabine Zorza ha presentato il bilancio, che ha visto entrate per poco meno di 17 mila euro ed uscite per circa 14 mila. Le due voci più significative sono quella del tesseramento - la sot-

tosezione Cai Val Natisone nel 2011 contava 206 soci - ed i rimborsi della Comunità montana per il lavoro di pulizia e manutenzione dei sentieri. Infine Gianni Zorza e Devis Budulig hanno presentato il programma 2012 di escursioni che propone itinerari adatti a tutti o con percorsi alternativi.

12.02 Bad Kleinkirchheim (A) Gita sciistica in pullman
19.02 Slittata al Bertahutte (A) Ciaspe e slitta 1567 m EEA

04.03 Anello di Drenchia Valli del Natisone E

06.05 Anello del Monte Bernadia Escursione con sezioni CAI regionali E

20.05 Pot po Robu Ajdovščina (SLO) E

10.06 Monte Lodina Prealpi Carniche 2020 m E

24.06 Creta Grauzaria Alpi Carniche 2065 m EE

08.07 Ponza Grande Alpi Giulie 2274 m E/EEA

21-22.07 Latemar 2842 m EEA

29.07 Canin Alpi Giulie 2587 m E/EEA

04-05.08 Hafner (A) Alti Tauri Orientali 3076 m EEA

26.08 Marmolada Gita in pullman 3343 m E/EEA

02.09 Matajur Festa della montagna

09.09 Križ - Stenar - Pihavec (SLO) Alpi Giulie 2409 - 2501 - 2419 m EE

23.09 Torre Clampil Alpi Carniche 2079 m EE/EEA

30.09 Monte Rite Dolomiti - con Planinska družina Benecije 2119 m E

14.10 Castagnata a San Leonardo

28.10 Val Rosandra Carso triestino E

11.11 Škabrijel / San Gabriele (SLO) T

La cena sociale si terrà il 10 novembre. Altre attività: fiaccolata di Natale, ritrovo di fine anno sul Matajur, manutenzione sentieri, serate culturali.

Mrzli in dolgočasni zimski dnevi, postanejo navadno manj dolgočasni, ko zapade sneg, ki je vsaj prvih par dni zanimiva novost. Letos smo se snežakom, kepanju in sankanju zaenkrat morali odpovedati, čeprav ni veter nič manj mrzel in rokavice še kako prav pridejo. Zato so dogodki in prireditve, ki so v času okoli 8. februarja posebno pogosti, prav dobrodošli. Slovenska prestolnica seveda ob tej priložnosti ne varčuje z dogodki, nekateri mi bolj, drugimi manj zanimivi. Med prve spada gotovo tudi Festival kulturno-umetnostne vzgoje Bobri, ki je svoje ime dobil po glodalcih, pa tudi po knjigi o koliščarjih Janeza Jalna.

Festival Bobri se letos med 28. januarjem in 11. februarjem odvija že četrto, v množici drugih prireditev v Ljubljani pa je poseben zato, ker je namenjen otrokom, ki lahko med potekom dogodka obiščejo mnoga gledališča, kinodvorane, knjižnice, muzeje in galerije in se tako srečajo z umetnostmi vseh vrst.

Namen festivala je namreč to, da otroci поблиže spoznajo kulturo, se na dogodke, pri katerih sodelujejo, pripravijo, nato pa se razmislijo o tem, kar so doživeli, in tako mogoče odkrijejo

Festival Bobri za otroke

Pismo iz slovenske prestolnice

v sebi ljubezen do katere od predstavljenih umetnosti. V zadnjih treh letih so bile na sporedu gledališke predstave in delavnice, filmske projekcije in dejavnosti v knjižnicah, letos pa je program še bolj obširen, saj se bo letoš-

nji festival posvetil tudi likovni umetnosti. Na likovnih delavnicah bodo tako otroci spoznavali risanje, slikanje, kiparstvo, arhitekturo in celo risanje stripov.

Festival Bobri se je začel v soboto, 28. januarja, v

Slovenskem mladinskem gledališču s predstavo Svetlane Makarovič Pekarna Mišmaš, končal pa se bo 11. februarja s koncertom presenečenja v Kinu Šiška, medtem pa bo na sporedu kar sto štirinindeset prireditev, na katerih organizatorji pričakujejo nekaj manj kot 16.000 otrok. Veliko zanimanje za festival, ki ga organizirata Mestna občina Ljubljana in Mladinsko gledališče v sodelovanju z javnimi zavodi in nevladnimi organizacijami s področja kulture, gre pripisati tudi dejstvu, da so vsi dogodki zastoj.



Na festivalu bo prisotna tudi uradna maskota Bober Bor, ki ga je sicer mogoče videti tudi vsako soboto v oddaji Studio Kriškraš na prvem programu Televizije Slovenija.

Čeprav so tudi na festiva-

lu Bobri mamice, očki in odrasli nasploh dobrodošli, se v Ljubljani dogaja marsikaj, kar je namenjeno prav njim.

Za odrasle bobre se bo tako 27. februarja začel Festival literature sveta - Fabula 2012, ki bo v prestolnico pripeljal mnoge znane avtorice in avtorje. V klubu Cankarjevega doma bodo brali in se o svojih delih pogovarjali Hanif Kureishi, Leena Krohn, Amitav Ghosh, Mihail Šiškin, Dušan Čater, Mojca Kumerdej, Andrej Skubic, Suzana Tratnik in Goran Vojnovič. Poleg pogovorov bo potekal tudi zanimiv program, mednarodni simpozij posvečen Franzu Kafki in cela vrsta dogodkov, ki se bodo ukvarjali predvsem z angažirano literaturo in v okviru katerih bo potekala tudi okrogla miza o družbeno angažirani prozi med svetovnimi vojnami. Tudi za starejše ljubitelje kulture je torej prav lepo poskrbljeno, za izlet v Ljubljano pa upajmo, da bo v naslednjih tednih potrebno imeti tudi verige in tekočino proti zmrzovanju. Navsezadnje so knjige sicer zelo zanimive, vendar pa tekme v kepanju in postavljanja sneženega moža le ni tako lahko nadomestiti.

Teja Pahor



Risultati

Amatori

Pizzeria Le Valli - Adorngano 1:1

Calcio a 5 maschile

Cervignano - Paradiso dei golosi 4:5

Pallavolo maschile

S. Leonardo - Lignano Volley 1:3

Prossimo turno

Promozione

Vesna - Valnatisone

Juniore

Valnatisone - Pro Fagagna

Giovanissimi

Valnatisone - Centrosedia

Amatori

Pasian di Prato - Real Pulfero (11/2)

Ziracco - Sos Putiferio (10/2)

Valcosa - Pizzeria Le Valli (11/2)

Savognese - Racchiuso (11/2)

Pol. Valnatisone - Sammardenchia (11/2)

Calcio a 5 maschile

Paradiso dei golosi - Simpri Kei (13/2)

Artegna - Merenderos (13/2)

Pallavolo maschile

Pall. Arternese - S. Leonardo (11/2)

Pallavolo femminile

S. Leonardo - Latisana (11/2)

Classifiche

Promozione

Lumignacco 43; Tricesimo 36; Juventina, Pro Fagagna 34; Reanese 33; Caporiacco 28; Trieste calcio 26; Vesna 25; Ponziana, Flaibano 24; Valnatisone 23; Pro Romans 21; Costalunga 18; Zaule Rabujese* 12; Union 91* 9; Union Martignacco 0.

Juniore

Manzanese 40; Pro Fagagna, Valnatisone 32; Cjarlins Muzane 30; Tolmezzo Carnia 29; Buttrio 27; Union Martignacco 23; Gemonese, Tricesimo 18; Forum Julii 17; Reanese, Sevegliano 14; Sangiorgina* 13; Flumignano* 4.

Allievi (Girone B)

Audax Sanrocchese, Muggia 7; Sanvite* 6; Ronchi 4; Moimacco*, Futuro Giovani 3; Majanese, Valnatisone, Rangers* 1.

Amatori Figc (Serie A/1)

Forcate 34; Real Pulfero 30; Deportivo, Bru-

gnera, Pasian di Prato 23; Ai 3 amici, Cernegons 20; Carosello 16; Torreon, Barazetto, Pieris 15; Warriors 10; Fagagna 6; Valvasone 5.

Amatori Lcfc (1. Categoria)

Gunners 18; SS64 Majano, Dinamo Korda 16; Coopca Tolmezzo 15; Adorngano 13; Warriors, Campeglio 12; Dignano 10; Turkey Pub 9; Pizzeria Le Valli, Valcosa 8; Farla 7.

* una gara in meno

A causa del grande freddo e dei campi di calcio ghiacciati

Rinviati i campionati Figc

Solo gli amatori del Friuli Collinare e del Calcio a 5 sono scesi in campo

Il generale "inverno", che in questi ultimi giorni ha lanciato la sua offensiva su tutti i fronti, ha costretto la Figc regionale a dover rinviare d'ufficio tutte le gare in programma tra i dilettanti, gli amatori e il settore giovanile regionale e locale dell'ultimo weekend.

I terreni di gioco ghiacciati e le temperature sottozero che certamente avrebbero condizionato l'esito degli incontri, ma soprattutto la preoccupazione di tutelare l'incolumità dei protagonisti, hanno fatto restare tutti a casa.

Nel campionato amatoriale del Friuli collinare invece si è lasciata alle dirette società interessate la decisione di giocare o rinviare le sfide a tempi meteorologici più favorevoli.

La Valnatisone nel campionato di Promozione doveva ospitare lo Zaule Rabujese (gara che si recupererà domenica 29 febbraio), sarà di scena domenica prossima a Santa Croce Kriz, dove sarà ospite della Vesna. I padroni di casa nella gara di andata a San Pietro avevano perso con il minimo scarto, attualmente precedono in classifica la Valnatisone di due punti.

Gli Juniores giocheranno sabato 11 febbraio, alle ore 15, al polisportivo Angelo Specogna di S. Pietro con la Pro Fagagna che attualmente occupa con la Valnatisone la seconda piazza. I valligiani hanno l'occasione per "vendicare" la sconfitta rimediata nella partita di andata. Il recupero di Sevegliano è stato fissato per sabato 25 febbraio.



Simone Dorbolò e Marco Ciccone, della squadra dei Giovanissimi

Un turno di riposo, come da calendario, attende domenica 12 febbraio, alle 10.30, i Giovanissimi della Valnatisone ospitando la Centro Sedia (la trasferta prevista a Reana per la prima del girone di ritorno si effettuerà domenica 26 febbraio), che cercheranno il successo.

Per il Real Pulfero l'attesa sfida della semifinale di andata della coppa Regione con la Forcate, in programma a Podpolizza, è stata rinviata d'ufficio. La formazione valligiana è attesa a Pasian di Prato sabato 11 febbraio, alle ore 15, per giocare la prima giornata di ritorno del campionato Serie A/1 degli amatori Figc che vede i rosanero saldamente sul secondo gradino della classifica.

Rinviata a mercoledì 29

febbraio la gara del campionato di Eccellenza del Friuli collinare tra la Sos Putiferio di Savogna e la Termokei. Venerdì 10 febbraio, alle ore 20.45, i ragazzi guidati da Walter Petricig ritorneranno in campo a Ziracco ospitati dalla formazione locale.

In Seconda categoria la gara tra la ARS e la Savognese è stata rinviata a data da destinarsi. Sabato 11 febbraio, alle ore 14.30, la Savognese ospiterà in un incontro d'alta classifica il Racchiuso.

In terza categoria la gara tra la Polisportiva Valnatisone di Cividale e la capolistina del girone A Mai@letto di Gemona è stata rinviata per il campo ghiacciato. La squadra ducale scenderà sul terreno di gioco di Podpolizza di Pulfero sabato 11 febbraio, alle 14.30, ospitando la formazione del Sammardenchia, con l'imperativo di conquistare l'intera posta in palio.

Paolo Caffi

Calcio a 5

Il campionato Uisp di calcetto è arrivato alla 14. giornata con la classifica seguente: Diavoli volanti 23; Paradiso dei golosi, Santa Maria 22; Style Bar Cervignano 21; Modus 20; Simpri Kei da Moreale 19; Palmanova, Folgore 14; Artegna 13; Merenderos 12; Attimis 11; La Viarte, Mambo 10; Città di Carlino, Fashions Boys 5; Gli Ultimi -2.

Il Paradiso dei golosi ha superato la Style Bar Cervignano per 5:4 (non pareggiato 4:4 come pubblicato dalla Uisp) e stasera mercoledì 8 febbraio giocherà in trasferta a Palmanova, mentre i Merenderos saranno ospitati da Gli Ultimi a Pasian di Prato.

Da segnalare che attualmente David Specogna del Paradiso dei golosi è il capocannoniere del torneo con quarantatre reti segnate in quattordici incontri.

Segnaliamo inoltre che nel campionato femminile Debora Bucovaz di Liessa che gioca con la G.M. Feletto è seconda nella classifica dei cannonieri con ventitre centri a tre lunghezze dal gradino più alto del podio.

Complimenti ad entrambi!



Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di Prima divisione di volley la Polisportiva San Leonardo è stata superata in casa per 3:1 dalla Lignano volley. Prossimo appuntamento per la Polisportiva ad Artegna venerdì 10 febbraio, alle ore 20.30.

La classifica attuale: Caffè sport 29; Volleybas 25; Il Pozzo 23; Lignano Volley 22; Pulitecnica Friulana 16; Pallavolo Arternese 8; Pol. San Leonardo, Aurora Volley 3.

Le ragazze della Under 16 della Polisportiva San Leonardo giocheranno nel girone A del campionato di Terza Divisione assieme alla Majanese, alla Ottogalli L.W.V. Latisana, alla Autotrasporti Cat. Friuli di Pasian di Prato ed alla East Volley S. Giovanni al Natisone. L'esordio della squadra del presidente Ettore Crucil è previsto per sabato 11 febbraio alle ore 18 a Cividale del Friuli contro la squadra di Latisana.

Risultati positivi nella 3. prova della campestre

Sono stati 337 i podisti in gara nella terza prova di corsa campestre del C.S.I. a Villalta di Fagagna. Pubblichiamo i risultati individuali entro i primi 5 classificati per categoria ottenuti dagli atleti del Gruppo Sportivo Natisone di Cividale.

Esordienti femminile: 2) Giulia Carriola, 4) Anna Cleber; Cadette: 2. Francesca Gariup; Allievi: 2) Mauro Tomat, 3) Francesco Chiabai, 4) Giacomo Caporale, 5) Damiano Paoletti; Amatori femminile A: 4) Federica Qualizza; Amatori femminile B: 5) Michela Toner; Veterani femminile: 3) Eliana Tomasetig; Amatori maschile B: 3) Guido Costaperaria; Veterani maschile: 3) Brunello Pagavino.

Il Gruppo Sportivo Nati-



sone si aggiudica la classifica per Società, il secondo posto nel trofeo Carlevaris, il primo nel trofeo comitato provinciale C.S.I., mentre nel trofeo comitato regionale C.S.I. troviamo al quinto posto il sodalizio ducale, al venticinquesimo posto il Gsa Pulfero.

Un pari che va stretto alla Pizzeria Le Valli

Pizzeria le Valli - Adorngano 1:1

Nel primo tempo la partita è equilibrata, giocata prevalentemente a centrocampo, poche le occasioni da rete, al 25' la più grossa con Blaž Laharnar che, ben servito da Corredig, si trova da solo davanti al portiere ma gli tira contro. Purtroppo come spesso accade gol sbagliato subito, e al 30' arriva il gol degli avversari: su azione di calcio d'angolo un calciatore ospite viene lasciato solo sul primo palo e insacca alle spalle dell'incolpevole Clocchiatti.

Nel secondo tempo mister Ivano Martinig inserisce sulla fascia destra Valeriani che riesce in più occasioni a rendersi pericoloso. Al 20' occasione fotocopia di quella del primo tempo, ma questa volta per Blaž Laharnar, che calcia sul portiere, molto bravo a chiudere lo specchio della por-

ta. Al 25' finalmente arriva il pareggio: punizione dal limite di Dorligh che, mentre gli avversari stanno schierando la barriera, con furbizia serve Blaž Laharnar che entra in area e riesce ad insaccare. La squadra del presidente Cristian Rucchin, aiutata anche dal vento a favore, si rende ancora pericolosa e al 35' avrebbe l'occasione di passare in vantaggio con Aljaž Laharnar (fratello gemello di Blaž) che in contropiede entra in area e conclude con il portiere ormai superato, ma la palla centra la traversa.

Ancora una partita sfortunata dunque per la Pizzeria le Valli che meritava la vittoria, ma, purtroppo, gli avversari con una unica occasione sono riusciti a segnare mentre i locali per fare un gol hanno dovuto creare una manciata di occasioni da rete.

SPORT PO SLOVENSKO

KONJENIŠTVO

TEKMOVANJE

KAS

KONJ

ŠTEVILKA



PROGA

© Noto

Renato, še puno takih veselih dni!



Altroke zadnji dan lieta! Te prvi senjam v Matajuri je biu na 2. ženarja, kar Renato Massera - Suoku iz Mašere je dopunu... 60 liet! Kaj je bluo tisto vičer v Matajuri! Zbralo se je tarkaj ljudi, de je ki. Nie bluo zadost prestora, kjer ima nje sedež pro loco Matajur, za sparjet vse: družino, v parvi varsti ženo Franco Mulonovo, hči Monico, žlahto, parjate-lje, tiste, ki dielajo z njim v fabriki, lovce, jagre iz sauonskega kamuna

an iz Nediških dolin, tiste taz Slovenije (adni so za anj paršli daj taz Ljubljane!), bli so godci iz Nediških dolin... Bluo je za jest an za pit do konca, an puno, puno veseja. Renato je zaslužu vse tuole, saj je dobar parjateu vsieh. Ki ljudi se šele zmi-sle na tiste lieta, kar je on daržu ko-čo Pelizzo na Matajuri. Odparta je bla celo lieto an vsak je gore ušafu an samuo kiek gorkoga za popit an



pojest, pa tudi pravega parjatelja. Vsi tisti, ki ga imajo radi, so mu šenkal adno torto takuo veliko, de je ki. Zlo ganljivo je bluo gledat tu Renata, kar so mu zapiel an zagodli himno od jagru. Bluo je pru lepua. Vsi vedo, de Renatu je vseč organizat srečanja, kjer se zbierajo ljudje, ki guore vič iziku (sloviensko, laško, italijansko), pa se vsi lepua zastopejo! An ker Renatu je vseč se veselit... seda vsi čakajo drugo njega fešto, ti-sto ki jo nardi, kar puode v penzjon. Troštajo se, de rata h mal! Grede, ki čakajo de se tuole zgodi, mu vsi, pru vsi, željo puno, puno dobrega an puno puno veselih dni!



Dve parjateljce sta se srečali.
- Al vieš, ka' se je zgo-dilo? - je jala zaskarbje-na ta parva.
- Ne, povej mi, - je poprašala radoviedno te druga.
- Tomaž an Jožica sta se ločila, šeparala!
- Muč, muč, ka' mi praveš! Kuo more bit mogoče? Se mi zdi, de sta se imiela zlo rada. Al se more viedet, kdoo je kriv, on al pa ona?
- Šigurno Tomaž! Po-misli, de adno vičer je paršu damu priet ku ponavadi brez jo vizat.

Dva parjatelja sta se pogovarjala gor mez hu-de bolezni.
- Za me, - je jau te parvi, - je šigurno rak, tumor! Ubije milijone judi na sviete vsako lie-to!
- Kje pa! - je odguo-riu te drug - Za me te narbuj strašna bolezan na sviete je meningitis! Al se umarje al pa se ostante šleutasti za celo življenje! Ti povem ist, ki sem jo imeu!

An kimet je biu go-spodar od adne velike kimetije, pa ankrat za-radi tuče, ankrat zaradi suše an drugikat za-radi prevelikih davkov, taks, je biu takuo obu-pal, de nie imeu vič vo-lje za iti napri s tistim dielam.

Zatuo je poklicu ad-nega znanega mešetar-ja, de naj mu preda ki-metijo. Stari an modar mašetar je lepua poznu njega meštier an kadar je paršu adan kupac, mu je takuo groznua fajno predstavu tisto ki-metijo, de gospodar je zaderju gor uha tuole poslušat an se je luožu tu glavo, de njega ki-metija je res tajšna! Za-tuo kadar kupac mu je dajau aro za jo kupit, je nie teu vič vzet.

- Zaki nečete vzet are, - je poprašu maše-tar - sa sem predau za tist kup, ki ste vi prašu!
- Sa viem, pa kimeti-je jo na predam vič! Ni-sem migu znoreu predat tajšno kimetijo, ki sem zmieram sanju jo imiet!

Gospodinja je jala novi dikli Milici:
- Tle boš imiela malo za kuhat, ker ist jem sa-muo mlieko.
- Alora gospa, če je takuo, ki pravete, na-mest adne kuharce, ste imiela poklicat adno kravo!

- Milica, al so ti vseč pisi an mačke?
- Oh, ja, gospa, na bo-dite zaskarbjena za me, ist jem vse!

Doplih senjam na Liesah Svet Valentin an petdesetletnica Svetega Martina

V Lieški fari se parprav-jajo praznovat njih patrona, varuha lieške fare, svetega Valentina. Senjam bo v torak, 14. februarja. Ob 18.30 bo spuoed, ob 19. uri pa sveta maša. Zmole jo gaspuod Na-talino - Božo Zuanella. Pieu bo zbor Rečan. Po sveti ma-ši se zberejo vsi v telovadni-ci, palestri, za praznovat pet-desetletnico, odkar so začel dielat boletin "San Martino".

So bli božični an novolie-tni prazniki lieta 1961, kar se je "Svet Martin" rodil. Po-mislu je ga začel pisat ga-spuod Azeglio. Hitro je ratu povezava med farani, ki so ži-viel tle doma an tistimi, ki so bli (an so šele) po sviete. Vsi ga zvestuo prebierajo, tudi te mladi. Je dnevnik (diario) lie-ške, tržiške an topoluške fa-re. Pišejo ga sami farani.



PER QUESTE PERSONE GESÙ HA VOLUTO CONDIVIDERE IL NOSTRO ESSERE UOMINI!
In quella stessa regione si trovano dei pastori: vegliano all'opera e di notte feroce la guardia al loro gregge. L'angelo del Signore si presentò a loro e disse: "Non temete, perché, ecco, io vi annuncio una grande gioia per tutto il popolo. Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è il Messia Signore."
(Luca 2,8-14)
"Nessuno vuole fare il pastore: è mezzo delinquente e i bravi credenti li considerano dei peccatori perché non rispettano le leggi di Dio. È una pecca-ta vita la loro, una vita fatta di miseria e di umiliazioni. E proprio da loro io-ria l'annuncio, proprio per loro è nato il Salvatore. Per loro che non si aspet-tano nulla dalla vita, per loro che si sentono sconfitti, perdenti. Un angelo li raggiunge nella notte e indica loro un segno facile da riconoscere per un pastore: la mangiatoia. Nasce, è, per molte persone, un momento di gran-de sofferenza. Per chi è rimasto solo."

Velik senjam za petdeset-liet telega boletina bo tudi v nediejo, 19. februarja. Le ti-sti dan bo Ura češčenja. Od 9. do 10. ure bojo mo-lil vasnjani iz Velikega an Malega Garmika, iz Doline an Trebeža; od 10. do 11. ti-sti iz Platca, Konauc, Gore-njega an Dolenjega Barda, an Topoluovega. Ob 11.30 bo sveta maša za petdesetletni-

co boletina "San Martino". Kupe z drugimi gaspuodi jo bo molu famoštar Loris Del-la Pietra. Bo tudi oufar za cierku. Po sveti maši požegnajo novo skulturo v čast Marije mati božje, ki jo postavejo na novi plac pred cierkujo. Od 15. do 16. bo ura češ-čenja za vasnjane iz Seuca, Zverinca, Hostnega an Pod-laka; od 16. do 17. ure pa za tiste z Lies, Hlocja, Arbi-de, Slapovika an Petarniela. Ob 17. uri bo žegan za vse. Na stuojta parmanjkat.

Spoznajmo Skapjača, Zgunarja an Pleuhartja s Pejonam

Al poznata naše stare maškere (njakere, takuo, ki pra-vejo par kajšnim kraju)? Tisti buj stari more bit se šele zmislejo, kake so ble, tisti buj mladi pa težkuo, de vedo za nje. Srebarna kaplja je organizala posebne vičera pru za jih spoznat. Po delavnici (laboratorio), ki je bila v Ma-tajurje za spoznat tiste matajurske, bojo druge dve tel tiedan. Parva v četartak, 9. februarja, ob 18.30, v Sried-njem par Sale e pepe. S Srebarno kapljo so srečanje or-ganizal tudi tisti od športnega društva Gorenj Tarbi - Po-lisportiva Tribil superiore. Tisto vičer spoznata Skapja-ča.

V petak, 10. februarja, ob 18. uri, bo pa v Prosnidu, pri agriturizmu Brez mej. Kupe z društvom Prosnidfest bo moč spoznat staro prosnijsko maškero Zgunar, pa tu-di Pleuhartja s Pejonam.

Če imata stare maškere doma, parnesita jih! Srebarna kaplja zahvale vse tiste društva, ki so jim par-skočile na pomuoč za organizat tele pustne delavnice.

CAI _ SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

domenica 19 febbraio

Slittata al Bertahutte (A)

Nord del Mittagskogel (1527 m)

Programma di massima: in macchina dal confine a Ledenitzen, poi si svolta a destra direzione Kopain per arrivare al parcheggio (24 km) quota 820. A pie-di lungo la strada forestale battuta si arriva alla "Berta-Hütte". Discesa con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita. (Possibile la salita al monte "Fertlacher Spitze", 1742. m con le ciaspe).

Abbigliamento: invernale _ Attrezzatura: slitta o bob propri, ciaspe
Difficoltà: Escursionisti Esperti Attrezzati
Dislivello e tempo indicativo: 820 m in 2.30 ore

Ore 7.45 - Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisone (piazze delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro parteci-pazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 726056 orario ufficio)
Per informazioni: Dino (Tel. 0432 726056 orario ufficio)

Laureato con esperienza
impartisce ripetizioni di matematica e fisica
zona Cividalese e Valli del Natisone
Tel. 3381587782

Lezioni private, aiuto, ripetizioni, traduzioni di

INGLESE TEDESCO SLOVENO

Chi? Sono Sara, sono laureata in Traduzione e Interpretazione e ho qualche esperienza nell'insegnamento.

Costo? 12€ all'ora (per le ore di insegnamento)

Cell. +39 333 8279376 e-mail: s.simoncig@gmail.com

CAI _ SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

domenica 12 febbraio

BAD KLEINKIRCHHEIM

Gita sciistica in pullman in Austria

Costo pullman: soci adulti: 20 euro, non soci adulti: 22 euro _ Sconti per famiglie

Ore 6.00 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazze delle scuole)
Prenotarsi entro giovedì 9 febbraio telefonando a: Franca (tel. 0432 727277)
È richiesto un acconto di 10 euro

novi matajur
Teddik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruitore dei contributi statali
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad/Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 05040 63740 00001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/L. Motta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/L. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Srečno življenje, Anita!

Mama je Tiziana iz Ruonca, tata pa Nicola iz Nespoleda

Dobar dan vsem vam! Sam vam tiela poviedat, de sam tudi ist med vam.

Se kličem Anita Rossit an imam že malomanj štier miesce, sa sam se rodila na 19. otuberja lieta 2011. Tata an mama niesta vam storla zviedet novice, zak... zak odkar san se rodila, imajo opravila samuo okuole mene!

Duo je moja mama? Mislím, de jo lepuo poznata, sa je puno liet učila na dvojezični šuoli v Špietre, an mislím, de je bla zlo pridna, zak sam zviedela, de "nje" otroc šele mislejo na njo. Se kliče Tiziana Trinco, je iz Ruonca.

Muoj tata je pa Nicola Rossit, iz kraja Nespoledo (kamun Lestizza). An če niemam še štier miesce, vam porčem, de sam se že puno, puno prevozila, zak živim v kraju Pradamano, pa hodem pogostu gledat moje none Nives an Natale, an mojo teto Federico v Ruonac, v vasico Uodnjak, glih takuo me uozejo v Nespoledo, kjer živta pa te druga dva nona, Mirco an Daniela.

Kar sam se rodila, so bli vsi takuo veseli, de so želieli stuort zviedet vsem novico, takuo muoj tata je obiesu veliko štokljó (čikonjo) pred našo hišo, an nono Natale pa pred vasjo, kjer živi!

"Sono Anita Rossit, vivo a Pradamano. Sono ancora piccola, ma viaggio molto! Infatti la mamma ed il papà mi portano spessissimo a trovare i nonni Nives e Natale a Rodda, ed i nonni Mirco e Daniela a Nespoledo. A Rodda aspetta con ansia il mio arrivo anche zia Federica. Grazie a tutti per tutto il bene che mi volete!"



Sveta maša par Ognjišču v Čenavarhu

Guerrino Cencig racconta nel suo libro "C'era una volta Montefosca" che l'undici di febbraio si celebrava una messa presso la cappella di Ognjišče, sulla strada che da Stupizza porta a Čenavarh, in occasione della festa della Madonna di Lourdes.

Negli anni cinquanta qui fu edificata la cappella sul terreno della družina Kruč. Per volontà di numerosi čenavaršan, quest'anno si riannoda il filo che si pensava spezzato.

V soboto, 11. februarja, ob 11.00, čenavarška fara an društva so ušafal duhovnika, de bi molu sveto mašo.

Do kapele se pride iz Stupce, je no uro hoje po stazi za Čenavarh. Za se varnit, je kiek manj. Seveda, le če gresta po stazi, ki veže Čenavarh an Štupco.

Varta se, ker steza je naobarna. Če bo snieg se odlože mašo. Za vse tiste, ki pridejo... bo za pit.



Seda, ki sam poviedala duo sam, bi še tuole doložla: an velik, ma pru velik poljubček mojim nonam, tetam an stricem. An jih tudi zahvalem, ker me imajo takuo radi!

Draga čičica, novica de si med nam, je puno razveselila vse nas, ki poznamo toje none v Ruoncu, pa tudi tojo mamo Tiziano.

Tebe želmo vse, kar je narlieušega na sviete, an se troštamo (ma smo šigurni, de bo takuo), de čeglih na živš tle par nas, toja mama (an tudi tuoj tata) ti storejo lepuo spoznat naše doline an vse, kar je našega.

Srečno življenje!

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

v soboto, 18., an nediejo, 19. februarja

Kredarica (Triglav)

2.515 m

skupaj s Slovenskim planinskim društvom Gorica

info: Pavel 348 2299255

Telovadba

do 27. aprila
vsako sredo in petek, od 19. do 20.
v telovadnici srednje šole v Špietru

info: Daniela 0432 714303 (v večernih urah)

Občni zbor _ Assemblea

v saboto, 3. marca, ob 20. uri
v Slovinskem kulturnem centru v Špietre

Tečaj plavanja in prosto plavanje

Corso di nuoto e nuoto libero
(začetek marca / inizio a marzo)

info in vpisovanje: Flavia 0432 727631 (v večernih urah)

"Muoj mali navuod že darži za Udinese!"

Tel je Janson an mislemo, de je te narbuj minen navijač (tifoso) od Udinese. Nie-ma še adno lieto an pu, sa se je rodil na 14. otuberja 2010.

Na živi tle, pač pa v Žvicari. Tuole pride reč, de lepuo poznajo vidensko ekipo an po sviete.

Muormo pa napisat vso resnico. Tel pu-bič živi v tisti deželi, pa je an Topolučan: njega nono je Romano, tata pa Dimitri Bucovaz, po domače sta Na varte tih iz Topoluovega. Nono Romano je šu v Žvicero, kar je biu puob, gor je ušafu ljubezan, se kliče Teresa, an kupe sta si ustvarila družino.



Romano je vsiem v družini stuoru spoznat Topoluove an vsiem je navadu ljubiti vse tuo, kar je našega.

An takuo tudi kar se tiče nogometa, balona: daržjo za Udinese an tudi Janson se je hitro navadu, za kero ekipo, škuadro, muora navijati!

Takuo, ki smo jal, tata od telega liepega an frišnega puobčja je Dimitri Na varte

tih, mama je pa Prisca.

Njemu an vsi njega družini, želmo srečno življenje.

Informacije za vse

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špietru na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio infermier. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

20.03*, 20.33, 22.33, 23.33**
* samuo čez tiedan
** samuo pred prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad 7081
Bolnica Videm 5521
Policija - Prva pomoč 113
Komisarjat Čedad 703046
Karabinieri 112
Ufficio del lavoro 731451
INPS Čedad 705611
URES - INAC 730153
ENEL 167-845097
Kmečka zveza Čedad 703119
Ronke Letališče 0481-773224
Muzej Čedad 700700
Čedajska knjižnica 732444
Dvojezična šola 717208
K.D. Ivan Trinko 731386
Zveza slov. izseljencev 732231

SETTEMBRE / GIUGNO

Iz Čedada v Videm:

ob 6.00*, 6.30*, 7.00, 7.30*,
8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00,
12.30*, 13.00, 13.30*, 14.00,
15.00, 16.00, 16.30*, 17.00,
17.30*, 18.00, 18.30*, 19.00,
19.30*, 20.00, 22.00, 23.00**

Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33*, 7.03*, 7.33, 8.03*,
8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33,
13.03*, 13.33, 14.03*, 14.33,
15.33, 16.33, 17.03*, 17.33,
18.03*, 18.33, 19.03*, 19.33,

Občine

Dreka 721021
Grmek 725006
Srednje 724094
Sv. Lenart 723028
Špeter 727272
Sovodnje 714007
Podbonesec 726017
Tavorjana 712028
Prapotno 713003
Tipana 788020
Bardo 787032
Rezija 0433-53001/2
Gorska skupnost 727325

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 10. DO 16. FEBRUARJA

Čedad (Minisini) 0432 731264 - Podbonesec 726150
Tarbiž 0428 2046

NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento

2012

ITALIJA.....
EVROPA.....
AMERIKA IN DRUGE
DRŽAVE (z letalsko pošto).....
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....

37 evrov
42 evrov

62 evrov
65 evrov